

Attendiamo che le promesse sia mantenute

## A quando il "giardino" Cortona?

di Enzo Lucente

Lo scorso anno, in occasione della presentazione del progetto di massima del parcheggio dello Spirito Santo, il Sindaco illustrò anche lo studio di fattibilità per la realizzazione delle zone ZTL e la chiusura totale del centro della città in via Nazionale, piazza della Repubblica e la parte di piazza Signorelli antistante palazzo Casali.

Dalle parole si evinceva che questo progetto di fattibilità era praticamente già pronto e che per gradi sarebbe stato attuato.

In altre riunioni con le associazioni di categoria e con il Consorzio Operatori Turistici que-

recuperabili l'intera economia comunale; negli anni scorsi tanta gente, tanti turisti avevano spesso lamentato il degrado di pulizia della città ed il poco ordine con cui si presentava questo gioiellino rimasto intatto nei secoli.

Il Consorzio Operatori Turistici in previsione di questa situazione sta potenziando l'attività di promozione nei paesi del nord Europa, la propaganda in Germania e forse per la prima volta intensifica in modo concreto la presenza di Cortona nel mercato italiano del nord Italia. Dovremo così incominciare a vedere un

non particolarmente bello.

Occorre dunque concretezza per realizzare a breve questa chiusura della via e delle piazze principali del centro storico.

E' altresì necessario una migliore organizzazione degli spazi che possono essere messi a disposizione delle attività commerciali; non sarebbe altresì male prevedere lungo la passeggiata di questa zona aree attrezzate per la sosta.

Anche le zone ZTL devono ottenere il loro battesimo. Non è più possibile vedere le strade caratteristiche della città invase in modo disordinato ed approssimativo da tutta una serie di auto che vengono lasciate molto spesso in modo da non renderne possibile il percorso.

Il parcheggio dello Spirito Santo sta procedendo, a nostro giudizio, senza creare grossi squilibri da un punto di vista estetico.

Tutti i muri in cemento armato vengono rivestiti di pietra così come documentano le foto a lato.

E' ovvio che successivamente venga ripristinata una presenza consistente di piante di olivo che sono il simbolo storico della nostra collina cortonese.

I lavori procedono con molta lena i primi posti pensiamo possano essere disponibili a breve, anche se non in tempo per la stagione turistica.

Per migliorare comunque la percorribilità delle auto nella zona di piazza Garibaldi vorremmo suggerire a chi di dovere una inversione di marcia. Considerando che le auto che scendono per il senso unico di via Gino Severini percorrono quel tratto di strada in discesa molto spesso a forte velocità con pericolo grave per i residenti, vorremmo proporre di invertire l'accesso della città utilizzando questa stessa via, ma in salita e, lasciando tutti gli spazi che oggi esistono per la sosta in via Cesare Battisti e farla percorrere nel senso inverso per l'uscita di Cortona.

In questo modo non elimineremo i posti auto oggi esistenti, daremo meno problemi ai residenti di via Severini e forse potremo risolvere qualche problema migliorando l'immagine della città.



Un esempio di barriera mobile per la chiusura del traffico

sto studio è stato meglio definito e nelle intenzioni del Sindaco era di renderlo operativo al più presto dopo aver sentito le opinioni dei cittadini.

Ma la Pasqua si avvicina, il momento turistico, anche se quest'anno purtroppo si preannuncia molto meno importante degli scorsi anni, è alle porte e tutto rimane oggi come prima, nelle promesse.

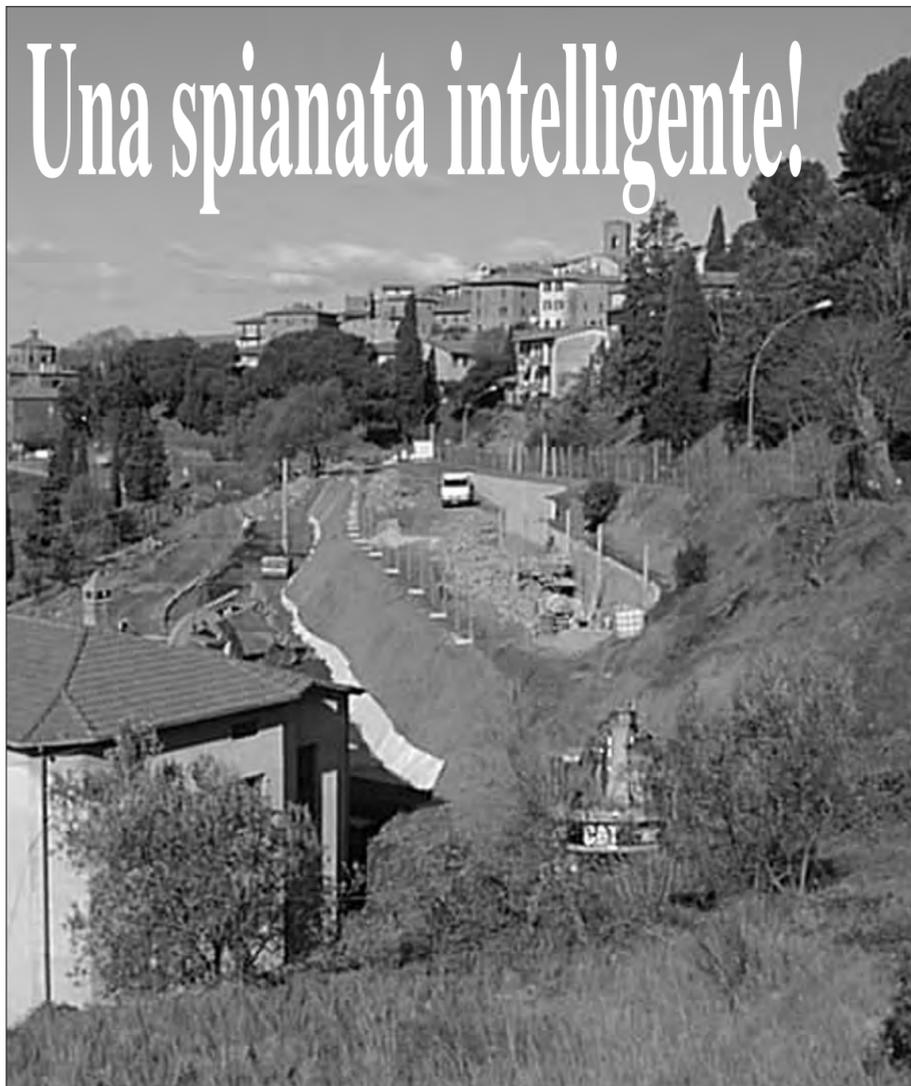
E' veramente un peccato perché questa forse è l'occasione unica per meglio verificare la bontà di quanto è stato oggetto di studio da parte del Comando dei Vigili urbani.

La crisi turistica che si preannuncia, lascerà dei segni speriamo

turismo diverso rispetto a quello degli anni passati. A questi turisti, che per la prima volta giungono nel nostro territorio, specie a quelli italiani che saranno sicuramente più esigenti, prepariamo una Cortona che sia veramente un giardino, molto più pulita molto più ordinata.

Un nostro abbonato ci ha portato la foto che pubblichiamo nella quale si vede la chiusura del centro storico di quel paesino del nord Italia con barriere mobili che possono essere aperte con appositi telecomandi, che vengono consegnati ai residenti e per il pronto intervento.

Sicuramente l'esempio è importante e funzionale, anche se



Telettruria dedica maggiore attenzione alla Valdichiana

## 43° parallelo

Telettruria è la televisione locale sicuramente più importante dell'intera provincia aretina. Da vari decenni entra nelle case con sempre maggiore interesse.

Negli anni scorsi c'è stata una velata contestazione perché la tv aretina non dedicava molto spazio al territorio della Valdichiana.

Questo ha portato molta gente a guardarla con un certo distacco e con poca continuità.

Da vari mesi invece la situa-

zione è cambiata. Nei telegiornali molto spesso si parla dei problemi della realtà della Valdichiana realizzando servizi su tutti i Comuni.

Da dieci settimane poi è iniziato un programma di approfondimento dei problemi della Valdichiana aretina, senese e del Trasimeno che viene trasmesso in prima serata tutti i mercoledì a partire dalle ore 21,30. Viene riproposto il giovedì pomeriggio ed il sabato mattina.

## Convocazione assemblea

A termine di statuto è indetta l'assemblea ordinaria dei soci della Soc. Coop. ARL Giornale L'Etruria in prima convocazione per martedì 29 aprile 2003 alle ore 23 e per mercoledì 30 aprile 2003 alle ore 21,15 in seconda convocazione presso la sede del Consorzio Operatori Turistici in via Roma 3 g.c.

La convocazione a mezzo giornale, come previsto dal regolamento, costituisce convocazione ufficiale.

Ordine del giorno:

- 1) relazione del consiglio di amministrazione al bilancio chiuso 31 dicembre 2002, relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso 31 dicembre 2002
- 2) lettura ed approvazione del bilancio chiuso 31 dicembre 2002
- 3) elezioni membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale
- 4) varie ed eventuali.

Nelle stanze di Palazzo Casali di Cortona

## Mostra di primavera degli studenti dell'Univeristà della Georgia

L'appuntamento, che si ripete per ogni gruppo di studio dell'Università della Georgia, sta assumendo il carattere di un vero e proprio rituale. In primavera, in estate e in autunno, studenti, artisti ed insegnanti americani da una parte e i cortonesi dall'altra aspettano questo momento: i primi per la soddisfazione di vedere esposti i risultati di un lavoro impegnativo che ha trovato ispirazione e maturazione a contatto con una realtà diversa dalla loro, i secondi per ammirare soprattutto le giovani americane, particolarmente seducenti ed eleganti per la circostanza, e anche per curiosare, da consumati intenditori, sui risultati artistici conseguiti nel campo della pittura, dell'incisione, della fotografia, della ceramica...

Così, sabato pomeriggio, 5 aprile, le stanze di Palazzo Casali hanno accolto espressioni artistiche di vario genere che hanno suscitato sinceri apprezzamenti. Apprezzabili, infatti, sono risultati i lavori di pittura, in particolare, di Maureen Forman e di Rosa Rodriguez, di Cynthia Thompson; gli



originali saggi di storia dell'Arte di Susan Culliney, di Esther-Eve Varicchio, abile e fantasiosa anche nei lavori di ceramica, e la suggestiva foto in bianco e nero di Via Maffei di Catherine Bentley.

Ma è giusto ricordare tutti gli studenti e i professori e il personale addetto all'amministrazione e

Culliney, Dragana Cvorovic, Katherine Dillard, Kaila Farell-Smith, Maureen Forman, Kathleen Hutchison, Amy Jackson, Lindsey Jackson, Theodore Johnson, Alison Johnson, Daniel Kelly IV, Theresa Lashway, Harper Leich, Myles Laker, Lynsey Leon, Steven McConnell, Kathryn McGaw, Camille Miestchovich, Susan Mocrman, Erin Murphy, Madeline Nero, Sarah Orner, Daniel Parker, Sarah Petty, Sheena Polito, Anna Reed, Rosa Rodriguez, Deborah Sebrader, Chesnee Simmons, Esther Varicchio, Vanessa Villareal, Audrey Ward, Randi Wolfman, Marv Younklin; e i prof: Katherine Brown di Storia dell'Arte, coordinatrice del Programma di Studi all'estero, Kel Keller di Fotografia, Garret Speirs di Pittura, Cynthia Thompson di Arte del libro, Spencer Simrill di Scrittura creativa, Chales Cohan di Incisione, Walter Ostrom di Ceramica; la responsabile amministrativa e addetta alle pubbliche relazioni sig.ra Enza Valente e, infine, il prof. R.G. Brown, direttore del Corso.

N.C.

alle pubbliche relazioni che hanno partecipato a questo corso di primavera con il saluto, la simpatia e la speranza di rivederli ancora a Cortona: Siara Abdulla, Glynis Arban, Daniel Beck, Katherine Bentley, Claudia Buckley, Sarah Chase, Katherine Cotton, Susan



### LAUREA

#### Marzia Castellani

Il giorno 24 marzo scorso presso la Facoltà di Studi Orientali dell'Università "La Sapienza" di Roma, si è laureata con 110 e la lode accademica **MARZIA CASTELLANI** discutendo la tesi "Il calcio in Cina: nascita ed evoluzione del movimento calcistico cinese".

Relatore il prof Federico Masini e correlatore il dott. Federico De Troia. Alla neo dottoressa e a suoi familiari i rallegramenti per l'ambizioso traguardo raggiunto con l'augurio di un avvenire di successo.

#### Andrea Milli

Il 26 di marzo scorso presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di energetica "Sergio Stecco" si è laureata in Ingegneria meccanica riportando il massimo dei voti e la lode accademica **ANDREA MILLI** discutendo la tesi: "Un modello di simulazione numerica per lo studio delle tenute a labirinto".

Relatore il prof. ing. Francesco Martelli, correlatore il dott. ing. Paolo Adani.

Al neo dottore e alla famiglia i rallegramenti e gli auguri per un radioso futuro da parte del Giornale.

#### Alessandro Galaurchi

Si è brillantemente laureato presso l'Università degli Studi di Siena Corso di laurea in ingegneria informatica **ALESSANDRO GALAURCHI** con una tesi dal titolo: "Trascodifica da MPEG-2 a DUX 5 utilizzando un cluster linux".

Relatore il professor Marco Maggini, controrelatore l'ing. Michelangelo Diligenti.

Al neo ingegnere gli auguri più sinceri da parte dei suoi amici e in bocca al lupo per il futuro anche da parte della redazione de L'Etruria.



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

### Intolleranza: il virus antico dei moderni

Carissimo professore, non tutti hanno avuto la fortuna di avere lei come insegnante, io sì e in quell'età particolare di passaggio, quando cominciamo ad affacciarsi al mondo. Lei ci ha trasmesso, con le sue lezioni così stimolanti e così "diverse", non solo l'amore per la lettura, la letteratura e per il "bello", ma anche l'importanza della riflessione, del confronto, e soprattutto dell'apertura mentale che io ritengo fattori di vera intelligenza e di vera modernità. E anche fuori della scuola ho sempre creduto che, per vivere in maniera civile, quei valori fossero, anche al di fuori di me, fondamentali.

Dopo aver vissuto in vari luoghi, mio malgrado, ora abito a Cortona, la grande città cosmopolita, come spesso la si sente definire in giro o l'ombelico del mondo. Ma passeggiando lungo la bella via Nazionale, sono colpita e indignata da manifesti contro i gay, le prostitute, gli extracomunitari e anche contro "coloro che a pecoroni sui loro tappeti pregano il loro Dio". Che vergogna, che esasperato provincialismo e che blocco mentale! A prescindere dal colore politico, di cui si tinge la bacheca che fa continuamente sfoggio di intolleranza, sono indignata, insieme ad altre persone di buon senso, nel vedere gente che si arroga così facilmente il diritto di giudicare gli uomini dal colore della pelle o dalla loro diversità sociale o religiosa.

E' un mio diritto come persona, come cittadina e come madre protestare per questo e indignarmi. Spero che pubblicherà la mia protesta.

Con affetto

Marzia Fucini

Certo che pubblico la lettera di protesta; tra l'altro così generosa nei miei confronti di complimenti, che, in quanto essere umano, non possono non farmi piacere.

Ma pubblico la lettera soprattutto perché mi dà la possibilità di riflettere su alcune questioni sempre vive, purtroppo, e sempre attuali. Innanzitutto plaudo all'indignazione della scrivente. Diceva Zola che "bisogna vivere sempre indignati", nel senso che non si deve mai rinunciare a quella forma di giovinezza che ci permette di avere la mente vigile e di non venire a patti con i compromessi della politica nazionale e locale, con i politici compromessi, con le loro flagranti menzogne, le promesse mai mantenute. Se avessimo adoperato, a suo tempo, l'indignazione, come l'hanno palesata altri Comuni (Castiglion del Lago) non avremmo assistito allo smantellamento della struttura ospedaliera senza la certezza di un'alternativa valida e immediata.

Ma l'indignazione qui, nella lettera, è diretta agli scritti indecenti e diseducativi di quelle bacheche di partito che, tra l'altro, non costituiscono un esempio di buon gusto sulle storiche facciate dei palazzi di via Nazionale. Gli atteggiamenti di intolleranza violenta e volgare, dichiarati nella lettera sono disgustosi dappertutto ma umiliano una città come Cortona che, proclamata cosmopolita, dovrebbe risultare esente da tentazioni nostalgiche e da forme di fanatica intransigenza.

A parte il fenomeno dei gay e delle prostitute che, incuranti delle parole sprezzanti del manifesto, mi pare godano buona salute a tal punto da riuscire a coinvolgere nella propaganda del loro ruolo anche stuoli di politici (come per il "gay pride" a Roma durante l'Anno santo), trovo strano il denunciato spirito di intolleranza religiosa, emerso da qualche tempo a questa parte, anche nel nostro territorio.

La nostra Costituzione (art. 8) è chiara e illuminante: "Tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno il diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano".

Quindi non vedo scandaloso il fatto che i musulmani possano anche da noi disporre di un luogo dove poter pregare anche se in una posizione poco gradita agli estensori dello scritto riportato dalla scrivente. Per la stessa ragione di libertà e di convivenza civile, di tolleranza, i praticanti di altre religioni non possono pretendere di venire in Italia e suggerire o peggio imporre di togliere il crocifisso dalle scuole.

Una considerazione che deve servire a bilanciare quanto in precedenza affermato. "La gente non avesse a credere, per usare le parole di Pietro Pancrazi-che, per essere noi tolleranti, siamo anche disposti a ribuscarne".

### PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 14 al 20 aprile 2003  
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 21 al 27 aprile 2003  
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno festivo  
Domenica 20 aprile '03 (Pasqua)  
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno festivo  
Lunedì 21 aprile '03 (Pasquetta)  
Farmacia Bianchi (Camucia)

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

#### GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326

L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

#### EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

#### IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

20 aprile 2003

Coppini (Teverina)  
Tariiffi (Ossaia)  
Barbini (Centoia)  
Baldolunghi (Sodo)

25 aprile 2003

Coppini (Teverina)  
Milanesi (Terontola)  
Adreani (Cortona)  
Salvietti (Montanare)  
Ricci (Camucia)

21 aprile 2003

Lorenzoni (Terontola)  
Alunni (Mercatale)  
Cavallaro (Camucia)  
Perrina (S.P. Manzano)

27 aprile 2003

Alunni (Mercatale)  
Paglioli (Terontola)  
Boninsegni (Camucia)  
Brogi (Via Lauretana)  
Lanza (Cegliolo)

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B

Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Gabriele Zampagni  
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

#### SINDACI REVISORI

Presidente: Franco Sandrelli  
Consiglieri: Isabella Bietolini, Ivo Camerini

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini  
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani  
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Davide Bernardini, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Loris Brini, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Franco Marcello, Prisca Menacchi, Noemi Meoni, Katia Pareti, Mara J. Prat, Benedetta Raspati, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugolino Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: G. Giordani  
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona  
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 9 aprile 2003  
E' in tipografia mercoledì 9 aprile 2003

EUROPA  
EUROPA

Discount  
affiliato



Via Gramsci, 65/D

Sma Ruchan  
Gruppo Rinascite

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

## INTELLIGENZA

ALLA  
GUIDA



Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo  
Ripa di Olmo, 137  
Tel. 0575 959017  
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona  
Viale Gramsci, 66/68  
Tel. 0575 630444  
Fax 0575 630392

## La Cortona del Laudario a Lowell, Massachusetts

Avevo ricevuto l'invito alla cerimonia di chiusura di una mostra d'arte, cerimonia da tenersi una domenica di febbraio. La mostra era allestita nella cittadina di Lowell, non lontana da dove abito. Dal punto di vista meteorologico quella domenica era orribile, gelida, livida e senza sole e persino senza traffico. Dava solo voglia di sedersi in una comoda poltrona e leggere un bel libro. Ma il nome dell'artista e soprattutto il titolo della mostra "Serie del Laudario di Cortona" mi spinsero contro ogni buon senso a

armata di una tesi di laurea scritta nel 1965 da Cyrilla Barr - mi chiese di accompagnarla in biblioteca per vedere l'originale del Laudario ivi conservato. Ricordo che la biblioteca di Cortona non conosceva quella tesi di laurea e Michal donò alla città la sua copia.

Un'altra volta essa si trovò a partecipare alla processione del Venerdì Santo, salendo fino a Santa Margherita con i fedeli cortonesi e al ritorno era molto commossa per aver riconosciuto nei canti corali della processione parti del laudario. Mi disse di essersi unita ai canti

metodo della costruzione del collage. Ogni strato di carta viene modellato per suo conto e sovrapposto ad altri, così che, con l'aggiunta di colorazioni vivaci e suggestive, quando i vari strati vengono sovrapposti, si evidenziano le linee dei diversi livelli. E si crea l'immagine.

Tema di queste opere è l'ambiente suggestivo di Cortona, i suoi vicoli, i suoi palazzi, e la gente di Cortona vista nella città in rapporto alla musica corale che come i palazzi e le strade ha una sua dimensione fuori del tempo.

Michal vede i vicoli e gli edifici di Cortona come l'ossatura di un corpo molto antico ma duraturo, mentre la musica cantata in coro dalla gente e ascoltata da generazioni della stessa gente rappresenta il respiro vivo di quel corpo che continuamente si rinnova. Nell'intuizione dell'artista le strade e gli edifici di Cortona con il tipico fondo stradale e le mura di pietra antica trasformano l'esterno della città in un grande salotto in cui i Cortonesi vivono la loro vita di comunità come i loro predecessori nel medioevo e nei secoli intercorsi. La vita della comunità si esprime musicalmente negli incontri rituali, in una spiritualità condivisa nei secoli dalle varie generazioni e rintracciabile nei tempi moderni per esempio nelle processioni religiose alle quali tutti partecipano e a cui tutti contribuiscono.

In altre parole la vita di comunità a Cortona oggi comprende ed è sostenuta dalla storia e dalle tradizioni della città. L'antico è sempre presente, tanto che la gente che si incontra per strada appare come la reincarnazione o la continuazione della gente di un tempo che ha vissuto, costruito, pregato e cantato in comune come fanno tuttora i cortonesi del ventesimo secolo.

L'effetto a multistrato dei quadri esposti incoraggia anche qualche riflessione sulla percezione temporale dell'opera. Quando si guarda un'opera d'arte si vede a prima vista una specifica immagine, che però, se guardata più a lungo, può apparire diversa e certamente approfondita. In altre parole la percezione originale viene modificata da successive osservazioni. La

tecnica a multistrato diventa pertanto un'altra espressione del soggetto, in quanto i vari livelli della carta suggeriscono i vari strati temporali dell'osservazione e percezione.

Le scene rappresentate hanno un che di magico, grazie anche ai colori molto belli. Si vedono strade di Cortona, processioni di tante persone insieme, viste da altre persone che osservano, o da un angolo o da una finestra. C'è sempre la persona umana e c'è sempre Cortona.

La chiusura della mostra a Lowell era segnata dal consueto ricevimento per i visitatori e da un meno consueto concertino corale eseguito dal gruppo Ars & Amici di cui come diceva la pittrice fa parte.

Fu per me un'esperienza molto speciale: un ricordo di Cortona antica e moderna, vista e sentita attraverso la mente e gli occhi di un'americana in una cittadina del New England americano. Mi commosse veramente!

Aurelia Ghezzi



lasciare il bel calduccio di casa mia per andare a vedere queste opere.

Conosco da tempo l'artista, Michal Truelsen, che incontrai proprio a Cortona, dove essa trascorre vacanze di studio e di lavoro. Le sue forme artistiche sono diverse: acquarelli, dipinti, collages, ed altro, con una persistente ricerca personale che continuamente modifica l'espressione artistica con tecniche rinnovate.

Michal si interessa anche di musica non solo come ascoltatrice ma anche come protagonista. Negli Usa fa parte di un gruppo corale che si esibisce spesso in varie comunità ed ha girato anche l'Italia presentando spettacoli con il gruppo americano Ars & Amici. In una delle sue visite a Cortona -

durante la salita e di aver derivato dall'esperienza una forte emozione.

Le opere di arte visiva in mostra a Lowell erano dichiaratamente ispirate alla tradizione, antica ma sempre viva, dei canti popolari corali, che a Cortona tuttora si cantano e si sentono durante le processioni religiose. Particolarmente interessante per me era proprio questo accostamento di arte visiva e musica: specificamente questa ispirazione dal laudario cortonese per descrivere pittoricamente la vita comunitaria a Cortona.

Nelle opere esposte Michal utilizza una tecnica a multistrato, usando vari strati di carta sovrapposti l'uno all'altro per creare dei veri e propri bassorilievi. L'effetto di basso rilievo si sviluppa secondo il

## Vecchia ma di qualità

La Toscana invecchia ed è sempre più "avveduta", ovvero dedita a risparmiare. E' questo il profilo che scaturisce dall'indagine pubblicata in questi giorni dall'IRPET, l'Istituto regionale per la programmazione economica. Quello che distingue la regione è comunque l'alto livello della vita, il benessere diffuso e rilevato da indicatori inequivocabili: Siena è la prima provincia italiana per qualità della vita, Arezzo la sesta.

Per qualità della vita non si intende unicamente la "ricchezza", ma anche il complesso delle condizioni composte da sicurezza, tasso di occupazione, cura dell'ambiente.

In questo gioco di calcoli e valutazioni, l'elemento che ci interessa è senza dubbio quello

costituito dal concetto di "qualità della vita", un aspetto che può essere considerato quale biglietto di presentazione ed elemento di spicco per un territorio ad alta vocazione turistica come quello cortonese.

L'elemento di preoccupazione che emerge dall'indagine è legato al progressivo invecchiamento della popolazione toscana ed al pericolo che alla crescita media dell'età e alla mancanza di nascite si contrapponga quella che poi è una conseguenza quasi naturale, ovvero minore dinamismo, anche imprenditoriale, minore propensione ai cambiamenti in atto. Insomma, è come se la Toscana, paga del proprio benessere, tendesse a stendere una barriera protettiva per evitare problemi.

IBI

## L'amore con Erode

Venerdì 21 marzo, uno dei primi giorni di guerra, qui in Italia le cose andavano avanti nonostante tutto ma con molta stranezza. E così presso il Circolo Aurora di Arezzo, alle 21:30, la compagnia "Lucciole per lanterne", nata da un progetto del comune di Cortona su e per i giovani ha presentato "L'amore con Erode" di Costanza Caglia.

La compagnia è diretta da Barbara Peruzzi (Autoban teatro) ed è composta di tutti ragazzi dei comuni della Valdichiana aretina.

La riduzione e l'adattamento teatrale del testo, diario di una donna vissuta in manicomio, Costanza appunto, è stato curato dalla compagnia. Il progetto è stato promosso dalla provincia di Arezzo, Commissione pari opportunità.

Dopo lo spettacolo è interve-

nuta Isolina Baldi, editor, amica e curatrice del libro della Caglia, edito da Libreria delle donne, Firenze, 1983 (a cui è seguita una seconda edizione).

Isolina Baldi era visibilmente commossa e felice della trasposizione teatrale, dello spirito della pièce.

Successo di pubblico e di interpretazioni mentre in fondo alla scena campeggiava una bandiera della pace. Un buffet conclusivo offerto dal Circolo Aurora ha chiuso l'intensa serata.

Lo spettacolo ha trattato dell'amore, tra diversi, ma amore, tra persone del manicomio, ma ..... Quello anche inventato, quello travisato, quello scritto in un diario, quello adolescenziale, quello di una donna, quello della prima sera di una primavera in guerra.

Albano Ricci

Tournè italiana

## Il coro liceale di Shakopee

Domenica 23 marzo al Teatro Signorelli di Cortona si è esibito il Coro Liceale Senior di Shakopee. Per i 56 ragazzi del coro, provenienti dalla città di Shakopee in Minnesota, è la prima uscita in Italia; le loro esibizioni nelle più belle città italiane, come Milano, Pisa, Firenze, Roma..., durerà un mese.

Il coro è costituito da alcuni strumentisti (corno inglese, tuba, tromba e trombone) e dai cantanti, tutti di età compresa fra i 15 e i 18 anni, diretti da Michael R. Kovic.

Il gruppo ha presentato un repertorio di brani europei di G. Caccini, G. Gabrielli, G. da Palestrina e G.B. Boboncini, quindi canti di compositori contemporanei del Minnesota, per continuare poi con la musica tradizionale americana, in cui il coro ha dato la più convincente prova di buona capacità tecnica e interpretativa. Questi i brani presentati e ben

conosciuti anche in Italia: "Amen", "When Jesus wept", "Down in the river", "I want to die easy" e "Oh Susanna", con l'apporto di solisti dalla voce particolare e ben modulata, che denota una costanza e precoce abitudine al canto.

Questi ragazzi, giunti in Italia con gli insegnanti ed alcuni genitori, frequentano il corso di musica al liceo di Shakopee; si esercitano insieme due pomeriggi la settimana e partecipano a festivals e a competizioni canore.

Obiettivo del corso di musica corale è elevare il livello culturale dei ragazzi: l'attività finalizzata a studiare musica, storia e cultura italiana non si è fermata nemmeno durante le vacanze estive dei ragazzi.

Tutto ciò ha come obiettivo lo scambio culturale con Paesi diversi e la conoscenza di realtà nuove, attraverso la musica, che è un linguaggio universale.

M.J.P.

## Viaggio artistico

Si può senz'altro definire "viaggio artistico" l'esperienza dell'Associazione culturale Gotama della rappresentazione teatrale del "Kama-sutra dei disabili" di Gabriele Viti. In realtà è riduttivo analizzarlo solo in chiave artistica, dato il tema affrontato ma soprattutto data la particolare atmosfera regnante dietro le quinte.

Vi diremo, quindi, che i sensi degli attori sono amplificati, l'odore della luce dei riflettori e inebriante, il sapore delle tavole del palco diventa "intimo", la vista del volto dei copioni è confortante. Solo con questa "giostra di metafore" si riesce a definire l'atmosfera degli attimi dietro al sipario e non è eterea finzione ma palpabile realtà. Sistemazione della scena, ultima prova, un panino al volo (magari una zolletta di zucchero) e ha inizio il conto alla rovesci.

I ragazzi entrano nei camerini e ne escono personaggi: il

prodigio della metamorfosi è compiuto! Magica è la sincronia con cui si muovono ed è affascinante osservarne il minuzioso puntiglio nel ritocco anche della più piccola piega sul lenzuolo del letto di scena, o nella ricerca della giusta collocazione per ogni oggetto, spostandolo più volte, magari per rimetterlo alla fine nella posizione iniziale.

Arrivano i primi spettatori: il tono della voce si fa tenue, più leggeri i passi. Gli sguardi si incrociano e si rassicurano reciprocamente, i più audaci si abbandonano a battute sdrammatizzanti seguite dalle rilassate risate dei più preoccupati.

È proprio questo uno dei miracoli che produce l'atmosfera teatrale: anche chi è, per sua natura, più timido e ansioso, diviene capace, con l'aiuto degli altri, di esprimere la sua carica vitale e di affrontare situazioni, che mai avrebbe pensato. Ma nessuno spettacolo può iniziare senza il preliminare rito scaraman-

tico: una voce al solito ritardatario, che indugia nel camerino (o al bagno) e poi tutti in cerchio, mano nella mano, a pronunciare per tre volte la formula magica, che garantirà l'applauso finale.

La maggiore gratificazione, comunque, oltre che dalla sensazione di aver fatto qualcosa di importante, deriva dall'aver illustrato a tutti qualcosa di assolutamente "normale": la sessualità dei disabili.

È straripante l'entusiasmo di tutti i ragazzi di Gotama: antico nei modi, nuovo ogni volta che si solca un palco diverso. Alla prima del teatro "Signorelli" di Cortona (28/11/02), infatti, sono seguite le rappresentazioni di Monte 5. Savino (Teatro Verdi 5/12/02), Castiglion Fiorentino (Teatro Comunale 19/3/03), Firenze (CPA 29/3/03), Arezzo (Teatro della Bicchierata 30/3/03) e ne sono previste ulteriori, anche fuori regione. Buon viaggio ragazzi!

Stefano Pucciarelli  
Paola Bellavaglia



**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984




**Media Store MARINO** **EURONICS** Funziona.  
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

# Cortona dopo la Grande Guerra

Volgere ogni tanto la propria attenzione verso il passato non significa vivere di rimpianti o non apprezzare il presente, ma più semplicemente è un'attitudine mentale, una sorta di allenamento per apprezzare l'attuale e, soprattutto, per capirlo meglio. E' comunque triste constatare il sempre più esiguo numero di residenti nel centro cittadino, senza peraltro voler nulla togliere alle bellissime ed accoglienti frazioni che lo circondano. Ma la perdita del Commissariato di Pubblica Sicurezza (anche se risalente alla fine degli anni '20 del secolo scorso) del Comando dei Vigili del Fuoco, della Sede Vescovile, della Pretura, dell'Ospedale e della stessa Casa di Riposo "Sernini", non offre facili aspettative per il futuro e crea in molti cortonesi la consapevolezza che un'epoca è passata, che non può più tornare e che bisogna adeguarsi, anche se malvolentieri, ai nuovi tempi, dove nuovo non significa migliore.

Nel dicembre 1921 il 6° Censimento Nazionale faceva ammontare la popolazione cortonese a 30.385 abitanti, di cui 3.283 residenti nel capoluogo. Rispetto a quello precedente, effettuato nel 1911, è evidente un saldo attivo di 689 anime. Quindi, si può affermare che agli inizi del secolo scorso la città di Cortona, abitata e frequentata da artigiani, commercianti, impiegati pubblici e privati era, probabilmente, il centro culturale più sviluppato della provincia. Infatti nelle edicole si potevano trovare ben tredici periodici cortonesi, forse un numero maggiore di quelli esistenti nella stessa Arezzo: *L'Azione Democratica*, periodico quindicinale dei Democratici cortonesi; *Cortona Nuova*, periodico del Fascio di Combattimento di Cortona; *Cortona Fascista*, numero unico della Pro Cortona; *La Difesa Liberale*, politico settimanale del Collegio di Cortona; *L'Elmetto*, edizione cortonese dell'Ass. Naz. Combattenti; *L'Etruria*, periodico prima popolare, poi

liberale, poi ancora popolare e infine allineato al regime fascista; *L'Etruria Liberale*, organo della Sezione cortonese del Partito Liberale; *La Fiaccola*, quindicinale nazionalista di Cortona e Provincia di Arezzo; *Margarita Christi*, periodico del comitato per la canonizzazione di *Santa Margherita*; *La Parola Repubblicana*, periodico quindicinale di propaganda repubblicana; *Scudo Crociato*, periodico del Partito Popolare Italiano di Cortona; *Il Solco*, settimanale della Sezione Socialista di Cortona; *La Squilla Eucaristica*, periodico della Curia Vescovile di Cortona.



Piazza Vittorio Emanuele, anni '20

Le maggiori istituzioni dello stato erano presenti nel centro cittadino: il Comune, la Compagnia dei Carabinieri Reali, il Commissariato di Pubblica Sicurezza, la Pretura, i Vigili del Fuoco, l'Ospedale, la Pubblica Assistenza, l'Orfanotrofio comunale femminile e quello maschile "Cinaglia", tutte le scuole dell'obbligo, l'Istituto Magistrale, l'unico esistente tra le province di Firenze, Arezzo, Siena e Grosseto, il Ginnasio ed il Liceo Classico.

Il 15 aprile 1923 venne istituita la società "Pro Cortona", diretta e composta dall'élite societaria cortonese: nobili, architetti, professori e commendatori. Per ultima, ma non per importanza,

l'Accademia Etrusca, che gelosamente conserva e tramanda la cultura tra le nostre antiche pietre.

Anche la vita politica era piuttosto vivace, con vecchi e nuovi partiti che si affrontavano a colpi di articoli dalle rispettive testate giornalistiche: Partito dei Combattenti, Partito Democratico, Partito Fascista, Partito Liberale, Partito Popolare, Partito Radicale, Partito Repubblicano, Partito Socialista, Partito Social-riformista.

Gli stessi cattolici erano ben distribuiti sul territorio cortonese, grazie alla presenza di una Curia Vescovile propria, alle associazioni

e ai circoli religiosi gestiti direttamente dalle parrocchie, che arrivavano a contare qualche centinaio di iscritti.

Al loro interno i giovani venivano formati ai principi della cultura religiosa, vi si insegnavano materie professionali e non mancavano momenti di ricreazione collettiva.

In generale, i luoghi di divertimento e di aggregazione sociale erano adeguati alla densità abitativa del centro cittadino e i cortonesi, infatti, liberi dalla moderna dittatura televisiva, sapevano come impiegare il loro tempo libero, anche se, forse, ne avevano a disposizione molto meno di noi. Cortona, all'interno delle sue mura oltre che a bar, ristoranti, trattorie, bettole e locande (di cui ho già avuto modo di scrivere) ospitava anche: Caffè e Sala da ballo "Chalet" del Parterre, Circolo Benedetti, Circolo Operaio, Circolo Garibaldi, Circolo Cattolico, Cinema Nazionale, Cinema Fortunello, Teatro Signorelli, Teatro Galeotti, Sala da ballo "La Brillante", Sala da ballo "La Moderna", Sala da ballo "La 5 Aprile", Sala da ballo "Il Topo Bianco", Sala da ballo "La Magnifica", Società cortonese di Tiro a Segno, Associazioni sportive e i concerti della Società Filarmonica Cortonese.

Mario Parigi

## Sergio Grilli espone a Terontola

Sabato 19 aprile alle 16,30 verrà inaugurata la mostra di pittura di Sergio Grilli a Terontola, nei locali contigui all'agenzia della Banca Valdichiana.

Sergio Grilli è molto conosciuto sia per il suo personalissimo realismo pittorico che per la sua produzione poetica.

Le sue opere si inseriscono nelle più importanti manifestazioni italiane del settore, dove ricevono unanimi consensi e riconoscimenti da valenti critici, uno dei quali è William Raimondi, che ha presentato il catalogo delle opere esposte presso il "Centro Arte di Bologna" nel mese di febbraio. Di Sergio Grilli scrive: "Sensibile ed attento alla composizione formale della pittura classica, l'Autore ci conduce verso ambientazioni naturalistiche e con una ricca ricerca espressiva ed una colorata tavolozza rivendica la migliore tradizione figurativa ai risvolti emotivi dell'arte moderna. Un'arte gaia e rasserenante, costantemente dolce e intima, mai pretestuosa, sempre ritmica e inventiva. Sergio Grilli è sempre se stesso, senza compromessi né banalità figurative, raccolto nel suo tranquillo veleggiare verso antiche assonanze d'amore proveniente da quel segreto magma interiore delle sue sensazioni."

Sono parole che colgono pienamente l'essenza della pittura di Sergio Grilli, che riesce ad esprimere la sua sensibilità poetica attraverso fotogrammi di realtà quotidiana.

Insieme a lui, nella mostra di Terontola espone alcune sue opere anche Luciano Alunni, artista emergente che vede l'arte nascosta dentro le cose stesse, oltre il velo dell'apparenza, che trasforma l'artista in uno scopritore dell'essenza più intima della natura, per cui un ramo, una venatura, un colore si

svelano e si trasformano assumendo parvenze di realtà filtrate come attraverso un sogno.

Questa mostra di sicuro interesse, che si pone come una tappa nel percorso artistico ed interiore di Sergio Grilli ma costituisce nel contempo un riconoscimento alla sua Terontola, è pronta ad accogliere il numeroso pubblico che da anni lo conosce ed apprezza dal 19 al 27 aprile, con il seguente orario: al mattino dalle 9,00 alle 13,00, al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30 e alla sera, dalle 21,00 alle 23,00.

M.J.P.



## Libri in redazione

Metodi per facilitare le relazioni umane sul lavoro

### Analisi e tecniche di gestione dei conflitti



Publicato dalla Casa editrice EPC LIBRI nel gennaio scorso, il libro affronta un argomento di grande attualità, sicuramente complesso nelle sue problematiche ma reso interessante e godibile sin dalle prime battute grazie all'abilità comunicativa e alla leggerezza espositiva dell'autrice Daniela Piegai.

"Anche ad una prima, superficiale analisi, emerge che almeno l'80% dei conflitti nasce da una causa di per sé irrilevante: interpretazioni sbagliate, trascuratezze vissute come offese intenzionali, delicati equilibri di potere disattesi per semplice ignoranza della situazione, sottovalutazione dell'importanza di certi atteggiamenti

ti, e via fraintendendo".

Daniela Piegai, dotata di una spiccata personalità artistica orientata verso l'espressione creativa e fantastica come si può evincere dai suoi racconti e dai suoi cinque romanzi di fantascienza, in questo libro ha saputo utilizzare tutte le sue ricordate risorse per rendere gradevole e interessante l'approccio ad una trattazione complessa e ostica come quella delle relazioni umane sul lavoro. E il suo obiettivo si rivela non tanto tecnico quanto umano in quel volere "sottrarre cibo al conflitto attraverso una analisi preliminare di tutte le possibili diversità che possono provocare incomprensioni...".

Daniela Piegai fa ricorso, oltre che alla sua esperienza e conoscenza del mondo del lavoro e dei rapporti umani, all'arte della comunicazione e a tutte le sue utili e sottili astuzie, come l'inserimento di box illustrati, riassuntivi o integrativi dei vari argomenti.

In definitiva "una guida utile per affrontare e gestire situazioni che sono all'ordine del giorno in tutti i luoghi di lavoro".

Daniela Piegai  
Analisi e tecniche di  
gestione dei conflitti  
Metodi per facilitare  
le relazioni umane  
Casa Editrice EPC LIBRI  
Euro 18,00

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak  
EXPRESS

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
Rappresentati procuratori  
Sig. Antonio Ricca  
Lamusta Maria Silvana  
Viale Regina Elena, 10  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

BCC  
**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**MOLESINI**  
ENOTECA-WINESHOP  
P.zza della Repubblica, 3  
CORTONA - Tel. 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com

teretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)  
teretrusche  
Incoming services  
Toscana  
Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

## Poesie in foto...



CORTONA

Partita la gara di evidenza pubblica

## Ricerca di partner privati per la nuova Cortona Sviluppo

Dopo la votazione del Consiglio Comunale che, con il sostegno della maggioranza, ha dato l'avvio delle procedure burocratiche per dare vita alla nuova Cortona Sviluppo, l'assemblea dei soci ha deciso all'unanimità di approvare la ricapitalizzazione per un importo di Euro 31.000.

Con quest'atto è partita anche la ricerca di un socio privato che abbia i requisiti per la gestione di servizi pubblici locali.

A questo soggetto sarà ceduto il 49% della quota societaria e contemporaneamente sarà il gestore tecnico della società.

Contemporaneamente i due soci di maggioranza della società, il Comune di Cortona e la Provincia di Arezzo, hanno approvato la proroga dei tre membri del Consiglio di Amministrazione

fino alla conclusione della gara che è attualmente in corso e che si chiuderà il 28 aprile prossimo.

Dopo la chiusura della gara e l'individuazione del socio privato il Cda verrà rinnovato. Al soggetto privato sono richiesti, come detto, particolari requisiti in primis parametri professionali certificati, tra questi la certificazione ISO 9000. La mission principale della società rimarrà legata alle attività già esistenti come la convegnistica e sarà data una particolare attenzione alla gestione delle attività culturali e turistiche, ma è stata individuata anche una vasta gamma di settori verso i quali il nuovo soggetto potrà operare.

La sfida della nuova società sarà quella di poter operare a 360 gradi supportata da un management di alto profilo ed in grado di sviluppare tutte le grandi potenzia-

lità che la Cortona Sviluppo offre oggi

Il passaggio rappresenta una svolta fondamentale non solo per la società ma per l'intero apparato produttivo e di sviluppo del Comune.

CAMUCIA

## Grazie di tutto

Cara Maria Francesca

Non so come iniziare a scrivere queste poche parole forse la frase giusta è: "Grazie per esserci incontrati, conosciuti per tre anni un attimo, in confronto a quanto potevamo ancora...."

Grazie per i tuoi insegnamenti, per aver vissuto accanto a Fabrizio per avergli fatto capire le persone, come agire come perdonare, ma soprattutto ad agire con correttezza e onestà.

Hai illuminato tutta la mia famiglia con la tua presenza, con la tua bellezza interiore, con il cuore sempre carico di bontà di amore, sempre pronta a una parola di incoraggiamento a una parola buona.

Hai lasciato un vuoto enorme, la nostra vita non sarà mai più come lo era prima, anche se ci osservi da lassù e ci sei accanto, ci manchi tanto, con la tua allegria con i tuoi giochi con i tuoi tutto...

Babbo Massimo



CORTONA

L'Associazione Arma Aeronautica

## Ha festeggiato i suoi 40 anni di attività

Domenica 23 marzo nella sala consiliare Cortonese alla presenza del sindaco Emanuele Rachini l'Associazione Cortonese ha festeggiato gli oltre 40 anni di attività.

Erano presenti il presidente Ambrogio Saguati e l'intero consiglio, moltissimi soci in rappresentanza degli oltre 140 iscritti.

Walter presidente dell'associazione per moltissimi anni.

Parole di apprezzamento per il lavoro svolto per Silvio Moretti, che ha lasciato da poco la presidenza dell'Associazione e per Carlo Peruzzi che è stato alla guida della segreteria per tantissimo tempo.

Terminata la significativa ceri-



Presenti autorità civili e militari. Per l'occasione sono stati ricordati coloro che maggiormente hanno contribuito affinché l'associazione in questi anni si sia distinta per la sua attività. Sono stati consegnati dal sindaco di Cortona e dal Presidente dell'associazione attestati di riconoscimento: al fratello della medaglia d'oro al valor militare Duilio Nicchiarelli, di cui l'associazione porta il nome. Alla signora Mara Comanducci alla memoria del fondatore della sezione, alla signora Maria Bertocci in memoria del marito

monia l'associazione si è ritrovata poi in un noto ristorante della montagna Cortonese terminando con grande serenità questa importante giornata.

L'addetto stampa dell'Associazione  
Alberto Cangeloni

CORTONA

Il programma nel centro storico procede steditamente

## In questi giorni metanizzazione in via Ghini ed in altre strade

Già conclusi i lavori di via Sellari, via Salvatore, via S. Antonio e via Maccari

Asseguito dell'accordo di programma firmato lo scorso anno (accordo di durata triennale) tra Amministrazione Comunale di Cortona, Enel, Coingas e Nuove Acque, finalizzato agli interventi per la ristrutturazione e di parte del lastricato del Centro Storico in coordinamento con la posa di

sottoservizi (si intende la metanizzazione, la ristrutturazione della rete idrica e di distribuzione elettrica e le fognature), in queste settimane si sta procedendo alla realizzazione del piano di lavoro con tempi e metodologie certe.

L'accordo ha reso più efficaci, razionali, economici e brevi gli

interventi sulle reti di distribuzione del centro storico di Cortona.

In questi giorni si sono conclusi i lavori su via Sellari, via Salvatore, via S. Antonio e via Maccari con l'allacciamento alla rete di distribuzione del gas per oltre 35 famiglie.

Contemporaneamente, come da programma, si sono avviati i lavori per via Ghini, via Rinfrena, via Armaiole, vicolo del Moro e vicolo Mancini.

Questo secondo stralcio è di grande importanza e coinvolge oltre 50 famiglie ma anche uffici, ambulatori ed altre attività per un importo che supera i 500 mila euro.

L'Amministrazione Comunale si scusa per i disagi che si verificheranno nei prossimi mesi ma questi interventi sono indispensabili per migliorare la vita dei cittadini e la qualità della nostra città.

Tra la fine del 2003 e l'inizio del 2004 è previsto l'avvio del terzo stralcio che prevede via Berrettini, via Dardano, vicolo Putrella, via dell'Amorino, via Passerini, vicolo Boni, un tratto di via Guelfa, vicolo del Giardino e vicolo Aurora.

Per ogni informazione gli uffici di Polizia Municipale nonché quelli dei Lavori Pubblici, Conigas, Nuove Acque e URP di Cortona (ubicati presso gli uffici anagrafe in piazza Signorelli) sono a disposizione.

Andrea Laurenzi



CAMUCIA

## I Cittadini protestano

In seguito alle numerose segnalazioni da parte di cittadini esasperati, ci troviamo costretti a scrivere l'ennesimo articolo per segnalare un'altra emergenza urbanistica della quale, l'amministrazione comunale non sembra tener troppo conto!

Il problema in questione è l'incrocio fra via XXV Aprile e via Sandrelli (che poi diventa via XXV Luglio). E' innegabile infatti che spesso tale incrocio è stato teatro di molti incidenti, alcuni dei quali anche gravi.

Alcune volte, si è tentato di porre rimedio mandando un vigile urbano a dirigere il traffico nelle ore di punta, ma è comunque sempre poca cosa rispetto a quello che si dovrebbe realmente fare.

Se nelle ore di punta è infatti innegabile che da via XXV Aprile è impossibile immettersi in via Sandrelli senza rischiare un incidente, e con il conseguente formarsi di lunghissime code, nelle altre ore della giornata non è che le cose vadano meglio.

Entrambe le strade sono infatti trafficatissime, e la morfologia dell'asse stradale poi, non aiuta certo gli automobilisti.

Via Sandrelli, per intenderci quella che dal campo sportivo de "La Maialina" porta verso San Lorenzo, in quel punto si trova in leggera discesa ed è anche rettilinea per alcune centinaia di metri; è impossibile quindi, seguendo anche il normale flusso del traffico, moderare la velocità in quel tratto (e una velocità moderata, in quell'incrocio, sarebbe 30Km/h, ma chi, con una qualsiasi macchina, in rettilineo, in leggera discesa, con un filo di gas, riesce a tenere una simile andatura!?!).

Per cui, i residenti, dopo aver assistito all'ennesimo incidente, e dopo aver per l'ennesima volta rischiato loro stessi di causarne uno, chiedono se non sia giunta l'ora di intervenire sul tessuto urbano; gli interventi da fare, potrebbero essere due: dall'apposizione sul manto stradale degli odiatissimi (dagli automobilisti) dossi o cunette di decelerazione, che comunque rallenterebbero la velocità delle automobili nell'immediatezza dell'incrocio, oppure apporre in loco un più costoso impianto semaforico, che permetterebbe di regolare i flussi del traffico.

Da chi di dovere, ci si aspetta una risposta!

Stefano Bistarelli

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOpareti  

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

 Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

## Vacanze all'isola d'Elba



### Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.  
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.  
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



POLLO VALDICHIANA ALEMAS  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Scompare una figura significativa di Cortona

## Lettera al mio maestro Vittore Cocchi

**S**ei sole che spunta al mattino / sei luce sei gioia Signor / dirigi nel giorno che viene / le opere nostre d'amor.

Questo canto, che per i primi cinque anni della mia vita

co, psicologico e spirituale con competenza e dedizione.

Quanti bei ricordi.

Quella volta che andammo a piedi ai Cappuccini per la strada di Bobolino e durante la sosta per la colazione fummo allietati

quinta e fummo molto orgogliosi di aver collaborato a quel quadro così grande.

Più recentemente ho ritrovato la sua saggezza e il suo stile educativo leggendo ai miei bambini il libro di fiabe da lei

scritto ed illustrato nel 1977, è intitolato **Re Vento ed altre fiabe**, si legge nella dedica: "Ai miei nepoti, i più piccoli, e agli scolaretti delle prime classi elementari; colla speranza di far loro gustare un po' del mondo meraviglioso della fiaba e di far loro apprendere qualcosa di buono". Sa cosa le dico signor Maestro?

Che anche gli scolaretti diventati papà come me hanno ancora bisogno di apprendere qualcosa di buono e comunque mantenga la sua inesauribile serenità, tutto ciò che lei ci ha insegnato lo porteremo sempre con noi.

E' proprio vero, per molte generazioni compresa la mia, lei è stato il maestro buono ma io in questo saluto vorrei aggiungere che lei è sempre stato e sempre sarà un ottimo maestro.

Arrivederci signor Maestro, con riconoscenza, stima e grande affetto.

Romano Scaramucci



Prima Elementare, anno 1964.

scolastica dava inizio alla giornata, mi terrà per sempre legato a lei signor Maestro.

Dopo la campanella, suonata a mano dal bidello, tutti in piedi, un cenno della sua mano e si cominciava.

Qualche volta, prima di iniziare quella che era anche la nostra preghiera, lei ci ricordava l'intenzione: "Oggi cantiamo anche per Maurizio che è a casa e sta male...". "Oggi cantiamo anche per Giorgio che è all'ospedale e deve operarsi di appendicite...".

Quante cose belle ci ha insegnato, non solo di italiano, storia e geografia ma di rispetto, di amore verso il prossimo, di lealtà, di comprensione e di pazienza.

Quanta ne ha avuta lei di pazienza signor Maestro, eravamo tanti e tutti vivaci ma per ognuno una parola di incoraggiamento, di stimolo a far meglio, sempre con dolcezza e tanto amore verso di noi che eravamo alunni sì, ma soprattutto persone in crescita e che lei seguiva giorno per giorno nel loro processo culturale, didatti-

dalle fisarmoniche di Claudio e Franco.

Immancabilmente una mattinata di novembre era dedicata ad una visita, sempre a piedi, presso il Cimitero della Misericordia di Cortona al nostro amico Umberto morto di leucemia, credo che nessuno della nostra classe abbia mai dimenticato queste uscite che, pur in modo diverso, avevano sempre una finalità educativa ben precisa.

Come tutti i bambini di questo mondo eravamo un po' pasticciotti eppure, guidati dalla sua competenza e abilità artistica, riuscimmo a realizzare un bellissimo plastico di Cortona dopo essere andati dai cocciati a rifornirci della creta necessaria.

La realizzazione più bella però fu quella in occasione di una recita natalizia fatta nell'aula magna della nuova scuola elementare di Cortona: dietro il palco faceva da scenario un enorme dipinto che rappresentava la Stella Cometa e i Magi che sopra i loro regali cammelli, si dirigevano verso la Capanna di Gesù Bambino.

Quell'anno facevamo la



Il maestro Cocchi con la moglie

Dal 24 al 27 aprile

## Fiera del Rame e della pianta ornamentale

**N**elle sale di palazzo Casali si sta allestendo l'edizione 2003 della Fiera del Rame. E' un appuntamento ormai tradizionale per la città.

Gli espositori che saranno presenti a questa edizione sono tutti delle vecchie conoscenze perché da anni dedicano alla

Questo periodo specifico è sicuramente un ponte nel quale molti turisti anche italiani saranno presenti nel nostro territorio.

Dunque la presenza della fiera del rame e soprattutto una piazza adornata da tanti colori realizzati dagli espositori della pianta ornamentale non posso-



nostra città parte del loro tempo ed attività; vengono dalle parti più svariate della penisola.

L'edizione 2003 sarà ricordata per la presenza di oltre 100 pezzi di rame prodotti da vecchi artigiani che hanno cessato l'attività o che non sono più in vita.

Potrebbero costituire il primo nucleo di un museo del rame, che sarebbe unico in Italia, e che potrebbe trovare una giusta collocazione nella Fortezza medicea.

Questi pezzi logicamente dovrebbero rimanere di proprietà privata, ma verrebbero dati in uso all'Amministrazione comunale.

E' un progetto interessante che per partire deve però trovare ancora le disponibilità necessarie.

no che realizzare successivamente un ricordo piacevole di questa vacanza cortonese.

Ci rendiamo conto della difficoltà per il mercato settimanale di sabato 26 aprile, ma confidiamo nella capacità imprenditoriale dei commercianti ambulanti.

Lo spostamento, che presumiamo sia stata già predisposto dal comando dei Vigili urbani, certamente non li danneggerà.

La presenza massiccia, che speriamo sia vera, di turisti in un contesto così ben addobbato porterà sicuramente questa gente a visitare tutte le piazze e dunque la caratteristica del mercato settimanale all'aperto non potrà che risultare potenziata dall'insieme della manifestazione e dei suoi colori. Auguriamoci un tempo bello e clemente!

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Dirigenti sordi

Pretendere che le nostre affermazioni sull'obbligo di mantenere alto il livello di vivibilità e di visibilità della città per lo meno durante i periodi delle grandi ricorrenze festive dovrebbe trovare facile accoglimento presso le strutture comunali che fanno capo alla manutenzione, ai parcheggi, all'arredo urbano, alla segnaletica. Il fatto è che i nostri dirigenti trascorrono altrove le loro vacanze, che gliene importa poco del disagio dei cortonesi che rimangono e dei turisti che arrivano, altrimenti avrebbero sempre pronto un piano di intervento sulla fruibilità delle strade e delle piazze.

Questa affermazione è riferita anche alla necessità di regolarizzare i cantieri di lavoro rifiutando permessi nei periodi di alta intensità turistica, rimuovendo i depositi degli attrezzi e dei materiali.

Già vediamo di malo occhio i parcheggi abituali sulle più belle rotonde che avvolgono la città e si proiettano sulla montagna e sulla vallata; li accettiamo in attesa che siano portati a termine progetti di impatto ambientale dolce, combattendo nel frattempo lo stoccaggio installato a Porta Colonia.



### Confesso, non ho rispettato la raccolta differenziata

Distrazione ha voluto che al momento di lasciare la busta dei rifiuti nel contenitore ho dimenticato la cernita differenziata e ci sono cadute due lattine e una busta di plastica, un etto di roba in tutto: come un granello di sabbia nel deserto ma sufficiente a mordere l'amor proprio di un impegno costante e coerente perché ci sentiamo coinvolti nella schiera dei distratti che di milioni di granelli ne hanno gettati tanti se il nostro comune è collocato negli ultimi posti della percentuale della raccolta differenziata in tutta la provincia nonostante abbia, nel settore, una superba organizzazione. Ma se l'organizzazione non è appoggiata da un sistema di controllo cosa volete che venga fuori? Chiedetelo a chi porta le stellette e a chi gli sta sopra.

**A.E.C.** di **GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

### ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO



Pensione  
per Anziani "S. Rita"  
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)  
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541  
www.pensionesantarita.com



Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole  
LUNCH & TEA-ROOM

IMPRESA EDILE

Mattoni  
Sergio

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

**Portale**

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

L'imminenza degli arrivi turistici lo richiede

## E' il momento di ricostituire una efficiente Pro Loco

Vogliamo riprendere, poiché ci par necessario, un discorso già fatto altre volte e che ora, dati alcuni evidenti motivi, si rivela ancor più indicativo d'una situazione che non esalta minimamente un fondamentale aspetto organizzativo del paese. Riguarda la Pro Loco di Mercatale, finita come si sa nel nulla dopo pochi anni di vita travagliata e minata - non giudichiamo se a torto o a ragione - da una serie di polemiche interne o più aspramente esterne all'associazione.

A ricondurci su questo argomento è stata una semplice riflessione sull'assemblea tenuta recentemente in questa frazione dagli Amministratori comunali, durante la quale Mercatale ha saputo esprimersi ed avanzare proposte soltanto attraverso alcuni interventi personali; oltre a quelli, nulla c'è stato di rappresentativo, costituito nel luogo con il mandato di esporre i problemi a nome della comunità. E' solo grazie all'interessamento spontaneo del sindaco dr. Rachini, all'appoggio consiliare del dr. Pio Frati e al responsabile impegno di altri che in qualche modo rimane attivo un filo di collegamento fra Cortona e la valle.

Quantunque sia ritenuto spesso sconveniente scendere a delle valutazioni comparative, ci sentiamo spinti in questo caso a puntare l'attenzione sulla frazione di Teverina, meno densamente popolata e raggruppata della nostra, dove l'assemblea che nei medesimi giorni vi si è tenuta ha avuto come protagonisti, oltre ovviamente agli Amministratori comunali, tutti i suoi cittadini rappresentati da una organica struttura di Pro Loco, le

cui ottime capacità realizzatrici, compiute in stretta collaborazione con l'Assessorato e la Comunità Montana, sono state riaffermate nei diversi interventi. Lo stesso Sindaco, riferendosi allo sviluppo del settore turistico di quella zona, ha detto testualmente: "In questo contesto e con il grande contributo della Pro Loco abbiamo intenzione di fare di Teverina un polo di attrazione sempre più importante".

E a Mercatale cosa si fa? Non dobbiamo aspettare che siano sempre gli altri a pensarci. Proprio a due passi c'è Lisciano Niccone, dove anche lì, assieme al Comune, opera fattivamente la Pro Loco coi risultati che nessuno può negare. Siamo perciò a chiederci ancora una volta le ragioni per le quali il nostro paese, ben proiettato con sforzo e buona riuscita su campi diversi, non riesca attualmente ad organizzarsi in quello del supporto amministrativo, al quale spetta in modo inequivocabile la priorità se ci preme sospingere alla valorizzazione non solo una parte, ma tutto il tessuto locale.

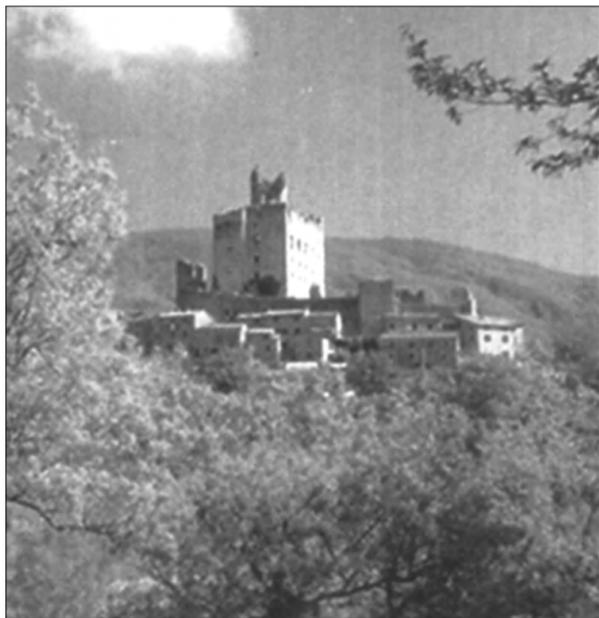
E' da molti mesi che vari dissidenti della odierna dirigenza Pro Loco ne vanno chiedendo pubblicamente le dimissioni, ma ad essi è stato sempre risposto che il rinnovo delle cariche sociali sarebbe avvenuto non prima del 2003, anno in cui il mandato avrebbe avuto la regolare scadenza. Perciò ora ci siamo, ed il momento delle sostituzioni potrebbe essere dunque questo. A coloro che adducendo gravosi motivi di divergenza hanno voluto sinora dissociarsi o inattivare la loro collaborazione va l'obbligo pertanto di promuovere e

lettivamente quel ricambio che essi stessi, quali presunta maggioranza, vanno chiedendo da tempo, nel rispetto, s'intende, della apartiticità stabilita dalle norme statutarie della Pro Loco.

E' un dovere da ritenere tale per due motivi: il primo per dare luogo, con la stagione che incalza,

ad una pianificata organizzazione dell'accoglienza turistica; il secondo per dimostrare infine che dopo le numerose critiche alla precedente conduzione, si è veramente capaci di sostenere la Pro Loco con una alternativa migliore.

Mario Ruggiu



OSSAIA

Con quadri viventi

## Processione Venerdì Santo

Rispettando una antichissima tradizione che risale a qualche secolo fa, che la vuole effettuata ogni tre anni, il 18 aprile prossimo alle 21,30 si svolgerà ad Os-

saia la Processione del Venerdì Santo. Tutto il paese ed il percorso, ad eccezione delle Stazioni, saranno illuminati esclusivamente a fuoco vivo con torce e i caratteristici bracieri.



saia la Processione del Venerdì Santo.

Supportati dalla meravigliosa riuscita dell'edizione del 2000, il comitato e tutto il paese si sono impegnati a dar vita alla commemorazione della Passione di Nostro Signor Gesù Cristo con l'allestimento di una decina di quadri viventi di alto effetto scenico in un paesaggio che ricorda molto da vicino i luoghi della passione.

Numerose sono le persone del paese che si sono impegnate nella preparazione e nella partecipazione alle scene con i costumi dell'epoca.

Le scene principali saranno quelle dell'Ultima Cena, dell'orto degli ulivi, della condanna da parte di Pilato, la flagellazione, la grande scena della Crocifissione, l'impiccagione di Giuda e la Deposizione. Suggestiva è la

le prove della Crocifissione.

Tutto il paese ed il percorso, ad eccezione delle Stazioni, saranno illuminati esclusivamente a fuoco vivo con torce e i caratteristici bracieri.

I figuranti, i personaggi, i soldati romani sono tutti giovani del paese che con un entusiasmo degno di ogni elogio si sono impegnati in lunghe ed estenuanti prove sia nella parte da recitare che nei preparativi dei costumi e delle scene.

Per l'illuminazione delle stazioni il comitato si è anche affidato ad esperti datori di luci. Confidiamo vivamente che il tempo sia clemente e che consenta a una numerosa folla di persone di partecipare a questa manifestazione, ripagando così l'entusiasmo e gli sforzi dei tanti giovani di Ossaia.

Beppe Poggioni

CORTONA

## Rinnovato il BAM

La parte iniziale di via Nazionale si è tirata a nuovo. Dopo l'Arte Batik di Ersilia Monacchini, anche un altro negozio "antico" di Cortona si è totalmente rinnovato diventando molto più luminoso avendo anche assunto un aspetto di maggiore profondità.

Non è un'illusione ottica; il negozio aveva già quelle dimensio-

ni, ma era diversamente sfruttato per cui, pur nella sua grandezza, sembrava più piccolo e soprattutto non presentava in modo interessante la merce che veniva esposta.

Oggi Enzo Accordi ha fatto un grosso salto di qualità realizzando anche un arredamento in corsa con i tempi.

Ci congratuliamo per la brillante iniziativa.



## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

**AFFITTO** centro storico inizio vicolo Pancrazi, fondo di pregevolissima architettura. Cell. 349/8467925

**AFFITTASI** Sodo di Cortona, appartamento ammobiliato, sala, cucina, bagno, 3 camere. Posto macchina. Riscaldamento autonomo. Tel. 0575/612793

**LEZIONI** di inglese. Laureato in Sociologia madre lingua inglese offresi per lezioni. Per informazioni tel. 340/7400461 Brian

**VENDO** causa spazio, la raccolta completa dei cataloghi della Mostra Nazionale del Mobile Antico di Cortona. Euro 250. Tel. 0575/601878

**VENDESI** palazzina d'epoca, circa 200 mq, tre livelli in Cortona. Tel. 328/4015394 - 0761/527166

**AFFITTASI** in località S.Martino Catrosse, casa colonica, 120 mq, riscaldamento singolo, garage, cucina con focolare, 2 camere, 1 bagno, piccolo terreno circostante. Tel. 0575/612738

**VENDESI** centro storico appartamento d'epoca, 3 vani e servizi luminosissimo. Tel. 0575/692245 - 333/5957559

**AFFITTASI** a Cortona garage zona centrale. Tel. 0575/603230

**AFFITTASI** in palazzo del '600 locali composti da 3 stanze (mq 68), con annesso locale comunicante con ingresso separato (mq 100), riscaldamento autonomo, aria condizionata e interamente ristrutturati. Tel. 338/4007307

### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)**

Cognome .....

Nome .....

Via .....

N° .....

Città .....

Tel. ....

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE**  
 di Burazzi rag. Michele

**Camucia**, in nuova lotizzazione n° 6 appartamenti da mq 60 a mq 70, in corso di realizzazione, composti da 2 camere, soggiorno/cucina, bagno, garage e grande terrazza, alcuni anche con giardino privato. Richiesta Euro 105.000

**Cortona campagna**, in stupenda posizione, con vista su Cortona, bella colonica in pietra ristrutturata di mq 205 circa + dependance di mq 40 circa ed attimo terreno recintato di ha 1,2. Richiesta Euro 650.000 rif. 0598

**Camucia**, zona collinare fabbricato in corso di realizzazione composto da n° 5 appartamenti di varie grandezze, tutti con ingresso indipendente, garage e giardino, ed alcuni con mansarda praticabile. Possibili personalizzazioni interne, no condominio. Richiesta a partire da Euro 135.000 per unità immobiliare rif. 0599

**Camucia**, appartamento posto al terzo ed ultimo piano di mq 90 circa composto da 2 camere, cucina, sala con caminetto, bagno, 2 terrazze, garage, termosigillo a metano, buone condizioni. Richiesta Euro 130.000 rif. 0591

**Cortona campagna**, zona collinare colonica di mq 350 circa da ristrutturare, terreno ad oliveto di mq 3500 circa. Richiesta Euro 280.000 rif. 0594

**Camucia centro**, abitazione indipendente di mq 200 parzialmente da ristrutturare, posta in posizione collinare e panoramica, con terreno attimo per mq 900 circa in parte edificabile con progetto approvato per ulteriori fabbricati unifamiliari. Richiesta Euro 330.000 trattabili. rif. 0595

**Terontola centro**, abitazione indipendente recentemente ristrutturata di mq 180 circa con piccolo annesso esterno, giardino attimo ben curato. Trattative riservate rif. 0575

**Cortona centralissimo**, in palazzo storico vari appartamenti in corso di ristrutturazione, di varie grandezze da mq 65 a mq 180, alcuni con ingresso indipendente e con stupenda vista sulla valle, restauro di pregio, possibili personalizzazioni interne. Prezzi su richiesta rif. 0581

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)  
 Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754  
 www.immobiliare-cortonese.com  
 e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

**EDILIZIA ZAMPAGNI**

di Zampagni Livio &amp; C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/B

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.04.18

**Di Tremori Guido & Figlio**  
**TRE S.R.L.** ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare,  
 una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

**Arti Tipografiche**  
 Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

## Evoluzione del mercato settimanale

## Via Benedetti: 50 anni di cambiamenti

L'edicola (della quale parleremo in chiusura) ci ha fornito lo spunto per una carrellata sulle modifiche apportate al Mercato settimanale di Cortona che mezzo secolo fa si sviluppava in una area ben più vasta comprendente via Benedetti, piazza Signorelli, via Casali, via Rinfrena e Porta Colonia.

Ben variegata era la tipologia delle merci esibite che in gran parte provenivano dalla produzione agricola e dall'artigianato della zona.

Oggi, senza nulla togliere alla dignità degli espositori, i banchi si assomigliano tutti con prevalenza di generi d'abbigliamento facilmente reperibili in qualsiasi supermercato, persino i nord africani hanno abbandonato i loro oggetti tradizionali per convertirsi ai più facili prodotti delle fabbriche di Prato.

Qualcuno parla di chiuderlo questo mercato, altri più realisticamente di spostarlo sul Parterre, così non ci fanno (almeno il sabato) il parcheggio, altri ancora intuiscono che si esaurirà da solo per abbandono degli esercenti.

Ma cosa è cambiato in cinquant'anni da ridurre uno dei mercati più fiorenti della Toscana ad una frequentazione abitudinaria da non perdere per l'occasione che ci dà di ritrovare amici di ogni parte del mondo insieme ai quali dividere un piatto di trippa o l'aperitivo?

Cortona, a quell'epoca, era il "caput mundi" della Valdichiana e della montagna; autonoma, autosufficiente con autorità di prelievo illimitato delle ricchezze prodotte nei fondi agricoli i cui proprietari risiedevano nel centro storico.

Era naturale che nel giorno di sabato parte degli oltre trentamila abitanti del comune e tra questi i quasi 5.000 nelle mura si riversassero a sciami dentro la città.

La prima famiglia (della montagna?, della campagna?)

che lascia Cortona per andare a lavorare sui "telai" di Prato si tirerà dietro in poco più di dieci anni almeno 15.000 nostri concittadini: i poderi sono abbandonati, le case di Cortona si svuotano!

Lo scenario di via Benedetti scattato nel 1963 ci fa intuire come la situazione fosse ancora relativamente florida.

Ci affidiamo per la descrizione alla tradizione medioevale con il mercato annunciato da un banditore che risaliva i vicoli per informare la cittadinanza sugli articoli e sulle primizie; Cortona ne ha avuti due, Stoppa e Aldino.

Piazza Signorelli raccoglieva tutto quello che atteneva ai tessuti con gli scampoli, l'abbigliamento con le calzature, la merceria.

In via Casali e di fronte al palazzo Vagnotti stazionavano i contadini con gli animali da cortile, polli, conigli, billi, capponi sotto Natale, uova fresche.

Via Rinfrena metteva a disposizione fondi per la rimessa dei somari, dei muli e dei cavalli per quelli che provenivano da lontano molti dei quali scendevano di venerdì e dormivano insieme alle bestie.

Nella stessa via c'erano i fabbri-maniscalchi che provvedevano alla ferratura degli animali.

Fuori Porta Colonia rimanevano i carri con i prodotti della montagna che secondo la stagione erano pali da vigna, legna da ardere, carbone e carbonella, scope e fascine di erica, pelli di volpe e di tasso.

Nella piazzetta della Croce del Travaglio "Omega" il foianese che vendeva vestiario militare usato e i castiglione (Biagianti "il Rosso", Giulio e la Brunera) aprivano la parata della frutta, verdura, ortaggi e formaggi di via Benedetti, una via piena di movimento, con botteghe e trattorie, di curiosità come la Giuliana che vendeva le mele cotte, con Zanza e il suo arco di ranoc-

chie sgusciate, come l'ombrello di Figline che vendeva i fazzoletti all'incanto (e questo te lo dò, e questo lo regalo...).

C'era Beppino, (il barbiere), l'Orazia con le piantine da orto, la Piera la cui specialità era la trippa e la Clara con il piatto

gato i suoi possedimenti con l'acquisizione di fondi e appartamenti. Sulla facciata di uno di questi palazzi nell'angolo piazzetta Passerini c'è un dipinto sul muro attribuibile al cortonese Francesco Fabbrucci, raffigurante santa Margherita e il beato



Madonna con bambino, santa Margherita e il beato Guido

forte "pollo e peperoni". Dove adesso c'è la posta ci stava una signorina (?) che rilegava libri e il macellino del "Polezzino", con ciuci, testa fredda, conigli e cacciagione.

Oggi non c'è più l'armeria del babbo de la Maristella ma esistono ancora la macelleria di Giglioni e le terraglie di Nando Billi, il cocciario.

Già in quel tempo la dinastia dei cuculi e dei Gambino (vi ricordate il bambino Nicola appollaiato sulle montagne di carciofi primaticci?) aveva allar-

Guido Vagnottelli in adorazione della Madonna con bambino.

Lo stato di conservazione è pessimo.

Con questo articolo siamo riusciti a stimolare la proprietaria, sig.ra Iside Cuculi a ripristinare l'edicola in cui è inserito il dipinto

Ci auguriamo che la famiglia di Oberdan possa fare un ulteriore sforzo contribuendo al restauro del dipinto perché se aspettiamo la soprintendenza...

Gino Schippa

## I "percorsi" verso la legge

Tra poco non saranno soltanto le "strade del vino" a segnalare percorsi contraddistinti da prodotti di qualità e tradizione ma anche "strade" relative a tutti quei prodotti che potranno rispondere a precisi criteri di tipicità e certificazione.

L'esperienza delle strade del vino, insomma, ha fatto scuola e adesso si vuole replicare lo strumento estendendo lo a percorsi destinati a pubblicizzare altri prodotti degni di attenzione e valorizzazione.

Vengono in mente l'olio extravergine di oliva, il pecorino toscano, la carne chianina, il pane ... con altrettanti percorsi che attraversano

come una infinita rete di viottoli i panorami più belli della Val di chiana e della nostra montagna.

Tutto questo è stato approvato (in termini sicuramente meno aulici) quale proposta di legge in sede di Consiglio regionale della Toscana proprio in questi giorni.

Dovrebbe seguire una legge a breve e così avremo altri percorsi a tutela e salvaguardia dei prodotti e dell'ambiente

In tempo di business a tutti i costi e di stravolgimento culturale, ben vengano provvedimenti che stabiliscono discipline, purché intelligenti.

## Un uomo d'altri tempi

## Tancredi Pallini

Tancredi Pallini lo ricordo purtroppo in modo un po' sfuocato. Un "gigante" alto, grosso, burbero che camminava per via Nazionale, già anziano negli anni '67.

Si accompagnava con un bastone nodoso, che si intravede nella foto, di dimensioni pari alla sua statura.

Mi ha sempre incuriosito, ma fisicamente lo temevo; non amava chiacchierare con la gente, anzi spesso, se non ricordo male, brontolava quando si sentiva guardato.

La foto purtroppo non gli dà giustizia.

L'abbiamo estrapolato da un gruppo di famiglia di tanti anni fa, in occasione di un matrimonio del figlio, ma la sua immagine è posta in ombra soprattutto per il cappello calato profondamente sulla fronte.

E' una figura caratteristica che ci piace ricordare per quanti lo hanno conosciuto meglio di noi.



## VERNACOLO

## De maggio giupe l'orto del mulino...

di FEDERICO GIAPPICHELLI

De maggio giupe l'orto del mulino se zeppèa tra la præce dei bacelli, verso la vasca, ghjetro 'l murillino, pr coglie 'na mancèta dei più belli.

Beppe (1) era esperto, e scelto quello adatto, faceva 'n taglio al punto giusto, pue tirèva 'l filo e 'l "frete" (2) co' 'nu scatto movèa la testa verde sù e giùe.

Mostrèa la léngua da la bocca aperta, che co' l'inchiostro se podéa fè rossa. Éra bello a vedè mentre la bèrta (3) paréa facesse quela testa grossa!

Se ridéa soddisfatti perl giuchino, che senza spende 'm soldo émme 'nventèto, mentre tru-trù 'l rumore del mulino se sperdéa tra le piante del merchèto. (4)

- 1) Il carissimo Beppe Breccbia, figlio del mugnaio.
- 2) La punta del baccelo, incisa senza recidere il "filo", sembrava la testa di un frate.
- 3) Canzonatura.
- 4) Campo della fiera, alberato con maestosi tigli ed ippocastani, lunoo di gioco dei ragazzi del paese.

La poesia è tratta dal libro *L'ombra delle nuvole*



## CONCESSIONARIA TIEZZI

## INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

Numero Verde 800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)

E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)



o Creazioni Siti Commerciali - o Cataloghi su CD  
o Commercio Elettronico - o Lezioni di Informatica  
o Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele

[www.lotoms.com](http://www.lotoms.com)

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654  
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

## GRUPPI DONATORI DI SANGUE

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15

TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026



"Fai rifiorire la vita"

Donare sangue,  
un impegno di tutti

Cortona apre un'altra porta al mondo

## Collaborazione con l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente

Cortona diventa sempre più una città di riferimento per la ricerca, lo studio e la formazione universitaria internazionale.

Oltre alle istituzioni internazionali come la University of Georgia (Usa), University of Alberta (Canada), e a quelle italiane come la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Università di Perugia, in questi anni si è instaurata una stretta collaborazione anche con l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente di Napoli.

Sabato 29 marzo si è tenuto presso il Teatro Signorelli un seminario di alto valore storico/scientifico e di estrema attualità; un incontro che ha sancito l'avvio di una collaborazione fra l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, l'Amministrazione Comunale e la realtà scolastica cortonese; collaborazione che in futuro potrà offrire agli studenti una preziosa opportunità di comprendere e conoscere realtà culturali non più confinate a mere dissertazioni accademiche ma concretamente radicate nella nostra quotidianità.

Il programma ha visto l'intervento del sindaco *Emanuele Rachini* che ha illustrato lo stato della collaborazione tra la città di Cortona e l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente, un rapporto che già da questo anno segnerà una svolta con l'avvio di seminari e corsi di alta specializzazione.

A seguire il Presidente dello stesso istituto prof. *Gherardo Gnoli* che ha presentato la struttura e le finalità dell'istituto.

L'incontro ha visto anche gli interventi del preside dell'Istituto Superiore Luca Signorelli prof. *Giustino Gabrielli* e dei professori *Beniamino Melasecchi* e *Carlo Cereti* dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente.

L'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente (ISIAO), ente di diritto pubblico soggetto alla vigilanza del MAE, è stato istituito nel 1995, ma vanta una storia lunga e autorevole.

Nasce infatti dalla fusione di due istituti di fama internazionale, L'ISTITUTO ITALO-AFRICANO e L'ISTITUTO ITALIANO PER IL MEDIO ED ESTREMO ORIENTE, dei quali continua a perseguire le finalità, salvaguardandone il patrimonio di competenza ed esperienza.

L'Istituto italo-africano (IIA), erede e continuatore su nuove vie dell'Istituto coloniale italiano fondato nel 1906, ha avuto principalmente il compito di promuovere lo sviluppo dei rapporti di cooperazione, solidarietà e amicizia tra l'Italia e l'Africa, e, al contempo, studi e ricerche sulle prospettive, i problemi e le realizzazioni dei paesi africani.

L'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (IsMEO) fu fondato nel 1933 da G. Gentile con G. Tucci, con lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti culturali tra l'Italia e i paesi asiatici e di svolgere programmi di studi e ricerche relativi ai suddetti paesi nell'ambito delle varie discipline umane.

L'ISIAO è impegnato nella realizzazione di studi e ricerche, in collaborazione anche con organismi pubblici e privati a livello nazionale ed internazionale.

Cortona con la sua vocazione storica di città votata alla multiculturalità, aperta alle culture di tutto

il mondo (da ricordare i rapporti stretti con città e popoli che vanno dagli Usa, alla Francia, al Kazakistan, all'Albania ed oltre) si ritrova a suo agio, ha dichiarato il Sindaco, nel ruolo di crocevia di idee, riflessioni e sentimenti tra culture anche lontane.

Il nostro intendimento, prosegue Rachini, è quello di fornire ai nostri ragazzi delle scuole, ma anche alla città ed a tutta la



comunità, gli strumenti per comprendere mondi e culture lontane, civiltà diverse dalla nostra ed attraverso il contributo di studiosi e ricercatori contribuire alla cultura del dialogo e della pace.

I temi che attraverso l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente si potranno affrontare sono di

grande attualità.

Gli sconvolgimenti sociali degli ultimi decenni e la delicata situazione internazionale attuale comportano la necessità primaria di non affrontare le crescenti responsabilità educative disponendo solo di un bagaglio culturale ancora fortemente connotato in senso eurocentrico, spesso pervaso di pregiudizi e luoghi comuni che sembrano svolgere la

funzione di vere e proprie sentinelle di frontiera a guardia di un muro immaginario tra occidente ed oriente, ma anche di aprirsi ad una coscienza multiculturale.

In ambito orientalistico l'attività scientifica è rivolta soprattutto agli studi storici, filologici, linguistici, letterari ed archeologici; sul versante africano è preminente

l'impegno dell'Istituto di colmare una carenza di sapere e di informazione su un continente che è stato legato all'Italia in diversi periodi storici.

Le ricerche vanno dalla sociologia all'economia agricola dell'Africa subsahariana occidentale, dagli studi sulle donne africane alla documentazione archivistica e fotografica della storia delle esplorazioni in Africa.

Attualmente ha in corso di realizzazione un progetto per la costituzione di un centro di formazione per la conservazione ed il restauro del patrimonio storico-culturale della Cina nord-orientale e partecipa ad un progetto sulla sicurezza alimentare nel Sahel. Sono inoltre in fase di avvio i seguenti progetti: formazione professionale in archeologia in Yemen; formazione per il personale MAE sulla metodologia della gestione dei progetti; restauro e conservazione del patrimonio culturale asiatico.

L'Ente vanta una lunga tradizione didattica, consolidata in oltre 60 anni di corsi di lingue e culture orientali che rilasciano un diploma con valore legale.

E' sede di una biblioteca specializzata e di un centro di documentazione sui paesi africani ed orientali; vanta una consolidata attività editoriale con pubblicazioni periodiche e monografiche; possiede inoltre ricche collezioni di materiali museali.

Un ecomuseo per ragazzi

## In visita i coetanei di Château-Chinon

Quando i ragazzi riescoprono e valorizzano il loro territorio in chiave turistica

Nel 2000 è stato avviato a Fratta di Cortona un progetto partecipato, promosso dal Comune di Cortona insieme alla Scuola Media "Berrettini-Pancrazi", in collaborazione con la Cooperativa Gea e Legambiente Arezzo, che ha visto il coinvolgimento dei ragazzi e dei loro insegnanti fin dalla fase di progettazione per un'iniziativa innovativa e interessante.

Il progetto è partito da una riscoperta interdisciplinare del territorio rurale da parte dei ragazzi, che hanno poi tradotto questo lavoro di indagine in un pacchetto turistico rivolto ai loro coetanei e

schede sintetiche che troveranno posto nel sito della scuola. In particolare, la IIIB ha seguito gli aspetti archeologici legati a Camucia, approfondendo la conoscenza del "melone" François.

I ragazzi della IIID di Fratta hanno invece ampliato il loro sito alla frazione di Creti, che possiede preziose tracce artistiche, architettoniche e paesaggistiche della storia legata alla Bonifica e alla vita contadina.

Dopo la sperimentazione nel 2002 di due giornate di ospitalità di ragazzi italiani e stranieri, anche quest'anno i nostri giovani "operatori turistici" guideranno un grup-

petto religioso legati al mondo contadino, con le sue chiesine, le cappelle, le edicole sacre; per finire con la cucina tipica, i balli, i canti e i giochi di un tempo.

Tutto questo costituisce il patrimonio di questi ragazzi, le loro radici, la tipicità di un mondo rurale fatto di valori e tradizioni forti, ancora fondamentale dal punto di vista economico e sociale e, soprattutto, ancora dominante nella loro formazione culturale.

La giornata di ospitalità turistica, si è svolta il primo aprile, ed è stata realizzata grazie alla preziosa collaborazione degli insegnanti, delle famiglie dei ragazzi e dei Comitati locali di Creti, Fratticciola e Ronzano. In particolare, il Comitato Festa di Settembre di Creti ha messo a disposizione la loro struttura attrezzata per organizzare il pranzo, con l'aiuto dei genitori dei ragazzi, e per svolgere la parte pomeridiana del programma, con i balli e i canti tradizionali e le gare con i giochi di una volta. Insomma, un vero progetto "partecipato", dove tanti soggetti locali - primi fra tutti i ragazzi - collaborano alla valorizzazione del proprio territorio.

Un'esperienza unica che, sebbene lontana dalla retorica della nostalgia, ma anzi estremamente moderna e attuale, sfugge alla tendenza globalizzante e all'appiattimento sempre più diffuso di realtà così peculiari e mette in luce la voglia e la capacità di lavorare insieme per difendere il proprio patrimonio culturale ed economico.



in un sito web ([www.berrettini-pancrazi.com/fratta](http://www.berrettini-pancrazi.com/fratta)) estremamente ricco e complesso.

Quest'anno il progetto è stato ampliato: le tre terze della scuola media di Camucia hanno avviato uno studio sugli aspetti storici, culturali, economici e ambientali della loro cittadina, realizzando



1863 - Regno d'Italia: 15 cent. (ne sono noti quattro esemplari, che presentano doppia stampa del riquadro nella metà superiore. Stima Euro 125.000,00.

Correndo velocemente..... nel tempo, siamo giunti alla proclamazione del Regno d'Italia: 17 marzo 1861!

Anche la filatelia si adegua ai tempi con una modernizzazione impressionante, tanto che nel 1862, con una marcata differenza dalla TV emissione a quel momento in corso, ne presentava una completamente diversa, con una nuova dentellatura, pur rimanendo costante in rilievo l'effigie di Vittorio Emanuele II, come nella precedente tiratura.

Ci troviamo di fronte anche a nuove situazioni in fatto di legalità di emissione e di pezzatura comune in tutto il territorio nazionale; siamo già al 1° Gennaio 1863, momento in cui la legge nazionale entra nella sua vera



1865 - Regno d'Italia: 20 cent. III° tipo con dentellatura spostata. Stima Euro 1.500,00.

immagine, emettendo anche un valore da 15 centesimi, con cui il Regno fissava la tariffa per il "porto", stampandolo completamente in litografia, invitando così, con tale tecnica, a falsificare con maggior semplicità il valore suindicato. Infatti ben presto ne furono scoperti a l'Aquila e nel napoletano, tanto che il Responsabile delle Poste dell'epoca si adoperò in tuffi i sensi affine di trovare una soluzione valida a contrastare le falsificazioni in atto.

Ecco che nasce, nel dicembre 1863, (quindi alla distanza di soli pochi mesi dalla non troppo felice tiratura), quella stampata su carta filigranata, servendosi della nota tipografia mondiale, di grande

## IL FILATELICO

a cura di

MARIO GAZZINI

levatura tecnica per l'epoca, della De La Rue di Londra; sicuramente i costi di gestione fecero cambiare idea ai responsabili delle Poste, per cui in breve tempo si decise l'acquisto di macchinari, che furono installati nelle Officine di Carte Valori di Torino.

Ciò comportò, per ammortizzare anche le spese di gestione, dal 1865 in poi, che l'affrancatura della lettera ordinaria venisse portata a 20 centesimi, e per la prima volta si venne a parlare di "diritto di raccomandazione", con un'affrancatura diversa addirittura con un francobollo da 30 centesimi.

Tali riferimenti di valore non avrebbero motivo se non li paragonassimo alle contingenze valutarie dell'epoca: con ciò voglio chiarire che la Lira del 1865 potremmo tranquillamente farla equivalere a circa Euro 2,30 attuali, per cui riterrei che già in quell'epoca le affrancature erano di per se stesse molto care, se si considera lo scarso flusso del denaro in quel periodo.

La tecnologia cominciò a dimostrare che si erano fatti passi da gigante: il francobollo da 20 cente-

simi emesso nel 1865 pur ripetendo il logo dell'effigie del sovrano, questo veniva inserito in una cornice di colore diverso, venendo così a dimenticare il rilievo dell'immagine, che sicuramente aveva dato adito a facili falsificazioni.

Le emissioni De La Rue sia quelle eseguite a Londra come quelle a Torino, vennero stampate in fogli molto grandi, comprendenti 4 gruppi di 100 francobolli separati da un doppio interspazio: con tale tecnica vennero stampati anche i "tre ferri di cavallo" del 1865, il 20 centesimi del 1876, i 10 e 20 centesimi del 1877.

Emissioni del mese di Aprile 2003

### ITALIA

4 Aprile	Sport italiano: mondiali di scherma juniores e cadetti	Euro 0,41	1 valore
5 Aprile	Cent. Circolo del golf dell'Acquasanta di Roma	Euro 0,77	1 valore
5 Aprile	Turistica: Sestri Levante, Procida e Lanciano	Euro 0,41	3 valori
7 Aprile	Museo nazionale delle paste alimentari	Euro 0,41	1 valore
23 Aprile	Scuole e Università: L.U.J.S.S. "Guido Carli"	Euro 2,58	1 valore
27 Aprile	V110 Cent. Università "La Sapienza" di Roma	Euro 0,41	1 valore

Come altre volte detto, le Poste della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano non comunicano le date ed i valori dell'emissione dei loro francobolli.

Albergo Ristorante

\*\*\*  
ETRURIA

Cucina toscana - specialità carne chianina e pesce di mare dal giovedì alla domenica

Salone per cerimonie e banchetti  
Giardino attrezzato con giochi per bambini

Terontola - Cortona  
Tel. 0575/67.109 - 0575-67.80.72

## Dove c'è qualità non c'è crisi Vino di qualità? Non è solo la bottiglia dal costo elevato

Secondo l'Assoenologi (associazione enologi enotecnici italiani), quello vitivinicolo è un settore di grande fascino ma dinamico, sempre più legato alle scelte di mercato. E' un settore di forte competizione che aumenterà ancora nei prossimi anni, creando diversi e nuovi livelli di concorrenza.

Ma in questo contesto, quali sono gli scenari che si profilano per il settore? Cerchiamo di analizzarne alcuni partendo da uno dei binomi più discussi: qualità e quantità. A questo proposito l'associazione, nella convinzione che il futuro dell'enologia sia solo nella qualità, da diversi anni, ha lanciato uno slogan che recita dove c'è qualità non c'è crisi.

Ed in effetti le statistiche continuano a confermare che, mentre il vino comune e senza caratteristiche perde terreno, il prodotto di qualità, nelle diverse fasce e segmenti, fa registrare un incremento. Ovviamente quando si parla di vino di qualità non si deve in-

mercato degli Stati Uniti fa tendenza.

Diversi sono stati i cambiamenti negli ultimi quarant'anni. Fino agli anni sessanta si producevano vini di elevata gradazione alcolica, quasi tutti rossi. Negli anni settanta ai vini molto robusti si sono sostituiti prodotti molto ricchi di alcol ed è cominciata la commercializzazione su larga scala dei vini bianchi.

Negli anni ottanta il consumatore ha privilegiato i vini freschi, giovani, spesso frizzanti e spumanti. In questo ultimo decennio le cose sono ulteriormente cambiate, tanto che oggi la richiesta è decisamente orientata verso i vini rossi, sulla scia anche degli aspetti salutistici riscoperti in questi ultimi anni.

Ma alla necessità di porre attenzione a questi profondi cambiamenti, per il produttore si aggiunge un interrogativo alquanto problematico: puntare sui gusti internazionali o su quelli tradizionali? Non si può dare una risposta

Parlando dell'andamento del mercato si ritiene che il vino vada a due velocità: una parte tira e l'altra ristagna. Il prodotto senza caratteristiche perde terreno, quello richiesto dal mercato fa registrare interessanti incrementi. Così certe cantine a fine anno, ma anche prima, sono vuote e altre invece sono costrette ad una sven-dita di fine stagione, con relativo calo dei prezzi, per far posto alla nuova produzione.

In questo contesto una cosa è certa: fino ad ieri era il produttore che indirizzava le scelte, oggi, in un confronto sempre più internazionale, è sempre di più il mercato che decide per quelli di alto livello sulla base del rapporto qualità-

prezzo/immagine.

Per quanto riguarda il futuro è difficile pensare ad un sensibile incremento dei consumi interni e pertanto si ritiene giusto pensare che nei prossimi anni lo sviluppo si giocherà sulla capacità di consolidare gli attuali mercati e di individuare e conquistare sempre maggiori spazi all'estero.

Ma questo non sarà tanto facile visto che i concorrenti stranieri aumentano e con sempre maggiore aggressività. Fortunatamente il vino italiano piace ed il nostro export di qualità aumenta, tanto che nel 2002 l'imbottigliato ha superato lo sfuso.

Francesco Navarra

## Tutti noi alla ricerca della qualità

L'odierna attenzione degli italiani per prodotti alimentari di qualità non è più esclusivamente riconducibile a cerchie ristrette di cultori ed esperti del settore, o a persone che si caratterizzano per un reddito elevato.

Sembra piuttosto maturata nell'opinione pubblica una crescente sensibilità verso la qualità della vita, che si accompagna a una più consapevole gestione dei consumi e a un rinnovato interesse per la salute personale e familiare.

La qualità dei prodotti agro-alimentari ha dunque assunto un peso sostanziale nel processo d'acquisto, divenendo terreno di convergenza per le differenti aspettative degli utenti e degli addetti al settore.

Per i consumatori, la qualità dei beni acquistati garantisce non solo la sicurezza alimentare, ma anche il gusto e il piacere che deriva dal cibo; per i produttori, la qualità costituisce principalmente una chiave della strategia di sviluppo, soprattutto in un frangente in cui, dopo gli allarmi sulla dannosità di alcuni consumi alimentari, risulta incalzante la richiesta dell'opinione pubblica di controllo e verifica sul ciclo produttivo.

Consumatori e produttori sono concordi nel ritenere che la ricerca della qualità possa rappresentare un importante antidoto contro i pericoli dell'omologazione produttiva.

Da questo punto di vista, la qualità dei prodotti sembra poter garantire e valorizzare la varietà e l'unicità del nostro patrimonio alimentare.

Si disegna in modo chiaro l'immagine di un agro-alimentare di

qualità che necessita di una più incisiva azione di sostegno e promozione da parte delle istituzioni e di maggior controllo sulle imitazioni e sui falsi.

L'atteggiamento verso i falsi è fortemente ambivalente e profondamente caratterizzato dal livello di autoconsapevolezza dei consumatori: presso i giovani le "imitazioni" sono prevalentemente ritenute una forma di lecita concorrenza che non inficia la libertà di scelta del consumatore; presso i più anziani si configurano piuttosto come truffa.

Pur nella diversa valutazione effettuata rispetto a tali prodotti, permane la richiesta di una maggiore regolamentazione in materia di etichettatura e rintracciabilità dell'origine dei prodotti e, in particolare, l'esigenza di una più chiara informazione all'utilizzazione finale sulle caratteristiche degli alimenti acquistati. La richiesta di noi tutti è, in sostanza, quella di essere meglio informati per potersi sentire davvero liberi di scegliere.

Il consumatore di oggi è cresciuto ed è più maturo, è un individuo che compie le sue scelte con un grado maggiore di consapevolezza.

Se appare dunque ancora accentuato il dualismo tra produzioni tradizionali e modernizzazione del settore, una maggiore apertura alla sperimentazione lascia presagire l'esistenza di una direzione di sviluppo da percorrere nel rispetto e nei vincoli delle garanzie offerte alla sicurezza del consumatore e, soprattutto, nella tutela e nel rilancio della qualità nell'alimentazione.

F. N.



tendere solo la bottiglia delle occasioni o quella dal costo elevato, ma tutte le fasce del prodotto e quindi anche quella del vino da tavola, quello di tutti i giorni. Inoltre la qualità non deve essere intesa come una espressione del produttore, bensì come risposta all'esigenza del consumatore e quindi alla richiesta del mercato.

Del resto anche il buon enologo, non è colui che fa il vino secondo il suo gusto, ma chi sa interpretare nel migliore dei modi le esigenze della domanda, traendo i massimi livelli qualitativi della materia prima messaggi a disposizione.

Pertanto è giusto pensare che, di fronte ad una flessione costante del consumo, alla forte aggressività di alcuni nuovi Paesi produttori ad una sempre più spinta ricerca del meglio, la produzione di domani dovrà necessariamente orientarsi, per quelli di maggior pregio, verso forme che soddisfino pienamente il rapporto qualità/prezzo/immagine.

Per quanto riguarda i tipi di prodotto che nei prossimi anni saranno richiesti, si pensa non sia da escludere, almeno su certi mercati, una rivalutazione del vino bianco.

I segnali che giungono dagli Stati Uniti sono significativi: nel 2002 le vendite dei bianchi sono aumentate del 30% contro il 9% dei rossi.

Questo fatto, che non trova riscontro nei paesi europei, non è da sottovalutare, se è vero che il

certa, ma qualunque essa sia, positiva o negativa a seconda di un innumerevole numero di variabili che vanno dall'immagine e dalla vocazione del territorio alle prospettive di mercato, dalle fasce di vendita ai costi di produzione, dalla concorrenza internazionale alla capacità di affermazione di un marchio o di una tipologia di prodotto, una cosa comunque è certa: Cabernet Sauvignon e Chardonnay tutte le zone del mondo li producono e pertanto il confronto dei mercati sarà inesorabile, mentre un vino di alto spessore, legato al territorio, ovviamente sempre richiesto dal mercato, resta un nostro patrimonio esclusivo.



Il mese di marzo ha sempre rappresentato il mese di transizione tra la brutta e la bella stagione. In questo periodo, inoltre, l'atmosfera viene regolata da energie equilibratrici dipendenti dal cammino del sole il quale aumenta notevolmente la radiazione.

Altresì si è detto sempre che marzo è pazzo poiché in un arco di tempo brevissimo esso può presentare caratteristiche invernali o estive. Ma quest'anno tutto ciò non è successo.

C'è stata una costanza nella serenità del cielo e nelle temperature che, nonostante cedimenti nella parte centrale del mese, sono state tiepide ma più che altro scarsa presenza di piogge.

Da più di due mesi, un clima insolitamente secco ha interessato la nostra zona e quindi un fenomeno che, per intensità e durata, va considerato eccezionale. In effetti se si va a guardare il totale delle precipitazioni da gennaio alla fine di marzo, si nota come la quantità di pioggia caduta (60 mm.) sia di molto inferiore al normale valore climatico (250 mm.).

Le cause dirette dell'insolito evento sono state individuate nel Nord Atlantico dove la normale circolazione atmosferica è stata stravolta. Se il periodo che va dall'inizio dell'anno ad oggi è stato particolarmente secco si spera che l'estate non sia torrida. Tutto questo ci deve far riflettere.

Quest'anno marzo, come detto in precedenza, non è stato pazzarello come vuole la tradizione: il tempo è stato siccitoso, temperatura relativamente calda mentre nei valori medi stagionali, tutto sommato poco variabile.

A questo punto è ragionevole pensare che aprile e maggio saranno, invece, più mossi di solito. Da far registrare 5 giorni di vento, un accenno a nevicata nel giorno 15; umidità relativa minima nei valori normali per un lungo periodo.

La temperatura più bassa in questo mese (-4.2° C.) è stata registrata il 7 Marzo 1987 mentre la temperatura più alta (24° C.) è stata registrata il 27 marzo 2001. La tradizione meteorologica dice che gli ultimi tre giorni sono detti imprestati o giorni della vecchiaia e, per tradizione, sono reputati nelle campagne giorni cattivi e burrascosi. Si narra che marzo, per punire un pastore irrispettoso, che non aveva atteso l'arrivo del tiepido aprile per portare al pascolo i propri agnellini, sconvolse il mondo con piogge, neve, gelo e grandine. Per fare questo marzo si fece aiutare da aprile che, seppure a malincuore, tre dei suoi giorni.

### DATI STATISTICI

Minima: 0.7 (-2.2), massima: 19.5 (-3.4), minima media mensile: 3.4 (-3.3), massima media mensile: 15.4 (-1.2), media mensile: 9.4 (-2.2), precipitazioni: 21.39 (+1.29).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

### STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-MARZO-2003

Giorno	Temperatura	Variazioni	Prec.	Umidità	Cielo
1	4.3	13	-4.8 -2	6.60	78 55
2	5.7	11.6	-3.3 -4.4	12.80	90 68
3	4.6	11.9	-4.4 -5.2	1.99	95 50
4	4.7	14.2	-0.2 -1.8	—	68 35
5	2.8	16.1	-2.7 -0.3	—	65 30
6	1.7	15.9	-9.1 +1.1	—	60 48
7	6	12.8	+0.7 -4.2	—	75 40
8	2.3	16.2	-4.7 +0.6	—	68 32
9	1.9	17	-6.3 +2.7	—	65 38
10	3.3	18.2	-2.2 +2.2	—	60 25
11	2.7	16.1	-4.7 -3.1	—	78 38
12	4.3	18.5	-2 -1.8	—	65 48
13	5.9	16	-0.1 -4	—	70 35
14	3.1	11	-4 -5.2	—	70 28
15	0.8	7	-7.2 -6.9	—	65 30
16	0.7	8.5	-3.5 -9.3	—	60 35
17	2	13.8	-5.7 -4.4	—	68 30
18	4.2	15.2	-3.8 -2.1	—	58 25
19	3.8	15.9	+3.9 +0.4	—	60 28
20	3	18	-6 -1.2	—	60 25
21	1.5	17.2	-7.2 -5	—	65 40
22	4.3	15.7	-4.6 -7.2	—	70 42
23	0.6	13.9	-7.4 -2.3	—	60 30
24	1.2	16.2	-2.3 +4.2	—	60 32
25	2.5	18.5	-0.2 +6	—	60 30
26	3.2	18	+0.1 +5	—	60 30
27	3.1	17.2	-1.3 +4.7	—	62 40
28	4	17.8	-1.5 +4.7	—	68 42
29	5.3	19.5	+0.5 +7.3	—	62 40
30	5.7	19	+2.8 -1	—	65 38
31	8	16.8	+1.4 -0.9	—	68 45

**"Angelo Vegni"**  
Capezzine

*una scuola per chi ama l'ambiente e la natura*

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE**  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26  
Presidenza 0575/61.31.06  
Cantina: Tel. Centralino  
Fax 0575/61.31.88  
e-mail: vegni@tin.it

**PRODUZIONE E VENDITA DI VINI PRESSO LA CANTINA DIDATTICA**

## Convegno dell'Associazione Volontari Ospedalieri

**D**omenica 23 marzo nella Sala S. Agostino di Cortona, si è svolto il convegno organizzato dall'Associazione Volontari Ospedalieri.

Dopo l'introduzione del sindaco, dott. Emanuele Rachini, e gli interventi dei responsabili locali dell'Associazione e dei medici, come il dott. Cosmi e il dott. Mollaioli, ha preso la parola padre Arnaldo Pangrazzi, docente presso l'Istituto Internazionale Camillianum di Roma, che ha svolto per diversi anni negli Stati Uniti il lavoro di coordinatore dei gruppi di mutuo aiuto per persone colpite da cancro, genitori che hanno perso un figlio, vedovi, familiari di persone che si sono suicidate e persone che hanno tentato il suicidio.

Ha promosso diversi corsi per la diffusione della metodologia del mutuo aiuto in alcuni Paesi ed ha pubblicato una serie di libri sull'argomento, editi dalle Edizioni Camilliane ed Erickson.

Padre Arnaldo è già noto ai volontari dell'AVO, che devono frequentare un corso di formazione per imparare a relazionarsi con chi soffre, attraverso la presenza, l'ascolto, il dialogo; la sofferenza può essere transitoria, ma spesso gli operatori si trovano di fronte a ammalati che compiono gli ultimi passi nella vita, persone che vogliono solo avere vicino qualcuno che li accompagni negli ultimi momenti.

Padre Pangrazzi fa parte dell'Ordine dei Camilliani, che fu fondato da S. Camillo nel XVI secolo, quando il servizio sanitario era svolto da detenuti; S. Camillo organizzò le prime forme di aiuto e sostegno proprio per offrire un servizio più umano a chi soffre.

Il concetto è riassunto nelle parole: "Vieni per essere guarito;

se non guarito almeno curato; se non curato almeno consolato". In questo modo il malato diventa il centro della struttura ospedaliera, che oggi è molto dedicata alle nuove tecnologie, ma lascia spesso il malato solo.

Il volontario prende su di sé i problemi di chi soffre ed è conscio del senso di impotenza che coglie chi vive vicino a chi soffre, ma nello stesso tempo è testimone di una nuova cultura, quella della solidarietà, della speranza, dell'attenzione e della vicinanza all'altro, mettendo in atto l'intelligenza del cuore, che permette di gestire i sentimenti propri e delle persone che soffrono.

Un'attenzione particolare è stata posta da padre Arnaldo al momento del passaggio ultimo: è il momento in cui vengono raccolti i tasselli che restano della propria vita, per riconciliarsi con sé e con gli altri e allargare l'orizzonte della speranza; anche chi lascia la vita ha il diritto di avere qualcuno vicino, di essere aiutato nel passaggio, come deve essere sostenuto chi resta nel lutto.

Il lutto e la morte troppo spesso vengono negate dalla cultura odierna, che nasconde il dolore e la sofferenza, e non fa elaborare questi momenti nel processo di crescita, quando la crescita stessa implica la sofferenza, che è il distacco, il cambiamento.

Sono temi difficili da trattare, che padre Arnaldo ha esorcizzato rendendoli avvincenti; rivolgendosi ad una folta platea di volontari e simpatizzanti, ha esposto un modo di rapportarsi agli altri che non è solo dei volontari ospedalieri, ma dovrebbe essere quello di chi sta con gli altri, nel lavoro o in famiglia, per una comunicazione veramente diretta e partecipe, in una parola Viva!

M.J.P.

Associazione Volontari Italiani del Sangue **AVIS** Comunale Cortona

E' indetta per il giorno 16 aprile alle ore 20,00 in prima convocazione e alle ore 21,30 in seconda, presso la Sala Civica di Camucia

### L'ASSEMBLEA DEI SOCI

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente
- 2) Relazione Collegio Sindacale
- 3) Approvazione Bilancio 2002 e Relazione del Presidente
- 4) Varie ed eventuali

Il Presidente **Luciano Bernardini**

### Il sangue

E' caduta una goccia di sangue nel mare  
un bimbo poteva morire  
ma lei si è fatta trovare  
e il bimbo si è potuto salvare  
ha iniziato a gioire  
ha iniziato a giocare  
ha iniziato a parlare  
e ha iniziato anche a sognare  
dove il sangue non è solo male  
ma serve anche per dare  
per dare una nuova vita  
e iniettarlo prima che la speranza sia finita  
questo è il mio messaggio  
in una poesia  
il sangue è importante! non buttarlo via!

Marta Bancbelli

Alla Galleria Logge di Assisi

## Mostra personale di Bucaletti e Goretti

**N**el periodo 19 al 27 aprile 2003 la Galleria "Le Logge" ospita due pittori, Valerio Bucaletti e Iro Goretti, l'uno toscano e l'altro umbro, ma uniti dal grande desiderio di esprimere il proprio "io" proiettato verso una natura lirica e poetica.

Valerio Bucaletti, il pittore di Cortona propone opere che rievocano il mondo della cultura contadina radicato nel tempo ciclico della natura, nella ripetizione immutabile e circolare delle stagioni.

I campi innevati, gli alberi che si elevano verso cieli azzurri e rosati dal crepuscolo, gli scorci di Cortona e dei paesi della Valdichiana, le mitiche battaglie intorno alla città natale sono i temi più cari al pittore.

Bucaletti è sicuramente un

mini e delle cose, su cui aleggia un'atmosfera fiabesca di volta in volta solare o lunare (Giovanni Zavarella).

Le sue opere raccontano

contorto offrono sensazioni profonde, accendono ricordi, comunicano il rapporto tenace con il paesaggio.

La sua pittura si pone in un

vive ed opera.

Goretti si colloca come un pittore poeta nella "eccezione trasfigurata di una realtà che rimanda al sogno dove ciascuno



Bucaletti

una vita semplice ma ricca di valori e di cultura rievocata con armonizzazione di colore e di ritmi supportati da una autentica poesia.

L'altro pittore è Iro Goretti che presenta le sue opere come un "tripudio di fiori pettinati e

silenzio lontano dal fremito della vita quotidiana urbana. L'argomento privilegiato è il paesaggio lacustre, il paesaggio che offre il lago Trasimeno nella zona di Passignano dove egli

di noi scompone la realtà in una visione fantastica dove lenire l'ambascia del quotidiano". (Giovanni Zavarella).

Franca Paci



Goretti

"naive" della realtà animato da un sognante desiderio di pace e di serenità.

Le sue opere propongono soggetti sempre animati da una composta dinamica degli uo-

di erbe scapigliate" in uno stile pittorico inconfondibile.

Le sue tele sono percorse da sottilissimi tratti; gli steli, i fiori di campo, gli arbusti rossi dal vento, gli alberi dal tronco

Mario Mannucci è presidente

## A Teverina rinnovata la Pro Loco

**S**i sono tenute nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo del direttivo della Pro - Loco di Teverina.

Il nuovo consiglio è composto da Alessandro Burbi, Ugo Brigidoni, Amerigo Coppini, Gabriella Goti, Enrico Gustinelli, Mario Mannucci, Stefano Rofani, Enzo Rossi. Il Consiglio ha successivamente designato i responsabili che sono Mario Mannucci, presidente - Enrico Gustinelli, vice presidente - Alessandro Burbi, segretario ed

presidente, originario di Teverina, è ritornato al suo luogo di origine dopo molti anni trascorsi a Roma. Impegnato da tempo in campo sociale e culturale, collaboratore di varie testate, appassionato di musica, Mannucci ha dedicato recentemente attenzione ed energie alla diffusione della grande musica presso un pubblico non "specializzato". Per questo scopo ha fondato l'Associazione VERSO LA MUSICA ed organizzato numerose manifestazioni, in collaborazione con entità



Enzo Rossi, tesoriere. Al più presto sarà definito il programma per l'anno in corso, restano comunque gli appuntamenti più importanti fra cui la Festa della Montagna in Luglio e la Festa degli Stranieri il 10 Agosto, con l'importante novità del concerto dedicato alla musica operistica e alle canzoni "classiche" italiane e napoletane. Il nuovo

pubbliche e private, fra cui l'AGIP, la Sovrintendenza alle Belle Arti e il Comune di Roma.

Mannucci, che collabora da qualche tempo anche con l'Etruria, ha espresso la sua ferma intenzione di valorizzare sempre più, attraverso la Pro-Loco e in stretto collegamento con le autorità locali, il territorio della Montagna cortonese.

## Raccolta di firme

**L**'undici gennaio 2003 la raccolta delle firme è partita ufficialmente. In una conferenza organizzata dal Comitato promotore Legge per i Diritti Umani nella scuola composta non solo da membri dell'Istituto Buddista, ma dal Comune di Como e dalla Cisl, che hanno dato piena adesione all'iniziativa, i ragazzi e gli insegnanti hanno presentato la raccolta insieme ad Antonio Papisca, direttore del Centro Diritti Umani all'Università di Padova. Papisca ha osservato come i Diritti Umani basati sul valore della vita, possono diventare, e in parte già lo fanno, un ponte tra le istituzioni locali e quelle internazionali. Come obiettivo è arrivare

ad almeno 50.000 firme per l'introduzione di una nuova disciplina e cioè "Educazione ai Diritti Umani" nelle scuole secondarie; come scadenza l'11 luglio 2003. Chi può firmare tutti i cittadini come fondamentale diritto.

Dover firmare: nel proprio comune di residenza che si occupa di autenticare le firme.

Invitiamo gentilmente i cittadini di Cortona, ad andare a firmare nel proprio Comune all'ufficio segreteria. Continuando a parlare con la gente del perché sia necessario allevare giovani sensibili al senso di uguaglianza e di giustizia.

Per conoscere la proposta di Legge vedi in rete: [www.comune.como.it](http://www.comune.como.it)

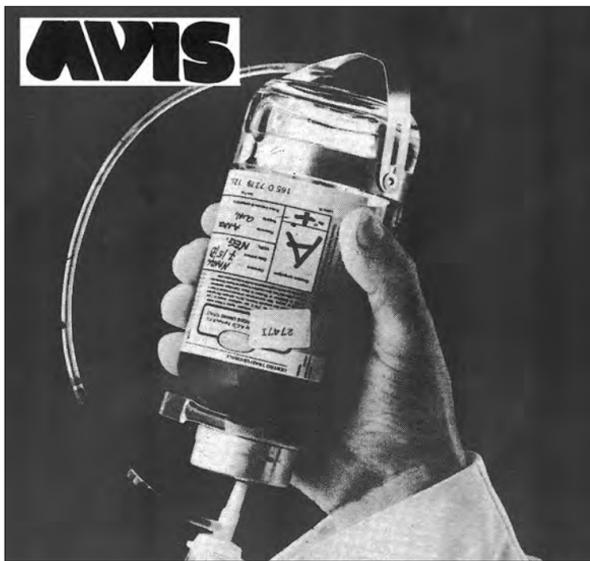
## MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: **Gruppo Imar S.p.A.**



V.le G. Matteotti, 95  
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866  
52044 Camucia (Arezzo)



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costanza conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

Contro la guerra

## La voce del silenzio e della preghiera

Venerdì 28 marzo, dopo cena, si è svolta a Cortona una manifestazione per la pace, molto nuova e significativa pur nella sua dimensione cerimoniale tutta tradizionale e antica: la **Via Crucis** dalla Cattedrale alla Basilica di Santa Margherita.

A guidarla un nutrito gruppo di sacerdoti cortonesi che, guidati da mons. Capannini, si sono sobbarcati il faticoso peso di portare in cima a Cortona l'unica bandiera che raccoglie ed universalizza in sé tutte quelle della pace: **la croce di legno di Gesù Cristo**. Dietro un folto gruppo di fedeli provenienti da tutte le parrocchie del cortonese. Dopo le *preghiere d'incipit* in Cattedrale, il corteo religioso ha attraversato, in silenzio e illuminato dalla sola luce delle fiammelle delle candele, tutto il centro storico arrivando, secondo il programma predisposto dal padre guardiano di Santa Margherita e dalle sue infaticabili suore, alla prima stazione della **Via Crucis del Severini**, fatta realizzare dall'ultimo vescovo di Cortona, mons. Franciolini.

Nel suo procedere tra la Cattedrale e Porta Berarda il corteo ha riportato Cortona in una dimensione religiosa e civica fuori del nostro tempo.

Il silenzio religioso dei partecipanti, le mille fiammelle altalenanti nell'oscurità delle due piazze e di rugapiana, bloccano sull'attenti i passanti e zittiscono il voci degli avventori dei bar... Quasi fosse *parola gridata, voce urlante* contro la guerra.

Un silenzio che sulla salita delle edicole severiniane, lungo le vetuste mura cittadine, stazione dopo stazione, diviene *preghiere* per la

pace, per la fratellanza, per la solidarietà tra le persone e tra i popoli. Diviene altresì *invocazioni* di pietà e di perdono per i peccati dell'umanità. Diviene *canti* di lode a Dio salvatore e di invocazione alla salvezza per tutti.

*Preghiere, invocazioni, canti* elevati verso il cielo da ragazzi e ragazze giovanissimi come tanti altri coetanei che però non hanno la loro serenità d'animo cristiano, la loro scelta di essere pacifisti prima che pacifisti. Ed è questa loro diversità che ce li fa sentire veri testimoni di pace e le cui voci il cielo sembra voler rinviare verso tutti i tetti delle nostre case.

A mano a mano che questo *piccolo popolo di diversi* cortonesi sale sulla vetta *queste preghiere e queste invocazioni sembrano venire raccolte dalle mani della nostra Santa* per affidarle alla bontà della Provvidenza divina.

I canti accompagnati dalle chitarre diventano un *unicum*: ... **pace, o fratello; pace a te!** *Una sinfonia dolce e lieve* che però si muta in *grido di denuncia* di tutte le violenze squarciando i veli del buio di questa notte cortonese *serena*, mentre altrove, dalle parti dove Gesù è nato, le bombe definite intelligenti squarciano non solo case ma anche *vite innocenti*.

Ma la voce del canto... **Pace, o fratello; pace a te!** ora arriva dentro la Basilica di Santa Margherita e risuona forte d'ogni dove *annunciando l'alba* di una nuova pace. Quella che l'esile suorina davanti all'altare della Santa, regalando i bigliettini-ricordo, annuncia, con il suo sorriso francescano, a tutti i partecipanti: *pax et bonum*. (I.C.)

## Ricordando il profeta Giorgio La Pira



Conobbi il "professore cattolico" nel lontano 1970 nella Cappella delle Stimate alla Verna. Era assorto in preghiera, ma sapendo che gli volevo parlare mise in tasca la corona e si appartò con me nella vicina sacrestia. Lì avvenne il nostro primo colloquio. In occasione del venticinquesimo anno della sua scomparsa credo opportuno riportare il contenuto, anche per offrire un modesto contributo per la causa di beatificazione di questo "profeta dei nostri tempi".

Io sono un credente cristiano. Credo nella presenza di Dio nella storia e dunque nella Incarnazione e nella Resurrezione di Cristo. Credo nella forza storica della preghiera. C'è chi ha le bombe atomiche, io ho soltanto le bombe della preghiera. Credo nella Provvidenza di Dio. Signore della storia e della salvezza degli uomini. Credo nella protezione materna di

Maria, madre di Dio e madre nostra

- L'anticlericalismo e l'antireligione sono fatti tipicamente dell'Enciclopedia borghese, fatti del passato, sintomi deteriori della cosiddetta mentalità capitalistica: adattarsi ad essi è segno di vecchiezza e di autentica arteriosclerosi spirituale e storica.

- Dietro le nuvole splende il sole: Gesù risorto che attrae a sé tutta la storia cosmica e umana del mondo. Non cerchiamo che una sola luce. Quella eterna di Dio e di Cristo. E in questa ricerca sincera e appassionante ci è di guida la parola potente ed ammonitrice del Signore: "che vale all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde l'anima?".

- La nostra navigazione è quella della barca di Pietro. Il faro che ci illumina e che guida è uno solo: quello di Pietro, in concreto quello del Papa. Tutti i popoli devono muoversi verso la stessa mèta, tendere a quella barca verso il ritorno di Cristo Giudice. Noi siamo membra del Corpo mistico di Cristo, che è la Chiesa e la Chiesa di Roma è la nave ammiraglia, con oltre duemila anni di storia, che guida la flotta e il capitano che tira avanti tutto è il Papa.

- Come la cupola del Brunelleschi e quella di Michelangelo danno fisionomia, saldezza e bellezza alle architetture di Santa Maria del Fiore e di San Pietro, così la cupola

ecclesiastica liturgica e religiosa è la sola che può dare fisionomia, saldezza e bellezza ad un ordine autenticamente umano e sociale dell'economia, della politica e della cultura.

- La trasformazione in Cristo è la necessità unica della nostra vita: noi non possiamo più respirare che quell'atmosfera di Paradiso, quell'atmosfera ossigenata di grazia, che la bontà del Signore fa circolare fresca e rugiadosa nel più profondo dell'animo nostro. Verrà presto quel sabato senza vesperi nel quale ci sarà dato di amare perdutamente Colui che già sulla terra ci ha rapito con la sua bellezza e carità. E tanto rapido il tempo: poi ci sarà l'eternità.

- Siamo entrati nel tempo dell'unica guerra legittima, dell'uni-

ca strategia legittima, la guerra e la strategia contro la fame, la miseria, la depressione economica, sociale, culturale e politica dei popoli di tutto il mondo.

In una città il posto ci deve essere per tutti: un posto per pregare (la chiesa), un posto per lavorare (l'officina), un posto per pensare (la scuola), un posto per guarire (l'ospedale).

Siamo entrati nel "tempo storico accettabile" di cui parlano i profeti dell'Antico e Nuovo Testamento.

Viviamo il nostro tempo nella intensità della nostra unione con Cristo: una cella vuota di tutto e ripiena solo di Dio è l'essenziale condizione di ogni vera costruzione cristiana.

Padre Ugolino Vagnuzzi

Da "Le Celle"  
L'ABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 20 aprile 2003  
Gv 20, 1-10

Contenti  
come pasque



Contenti come pasque o contento come una pasqua sono espressioni che non si usano più, come la pubblicità non è più sulla linea *Con Barilla è sempre domenica*. Modi di dire validi di un tempo in cui domenica e feste erano l'eccezione tra molti giorni di vita in tono minore, mentre oggi ogni giorno ha il sapore della festa con musiche e canzoni a getto continuo, spettacolo in TV e videocassette ad ogni ora, mille modi di divertimento e svago a scelta, e sulla tavola quello che più ti piace ad ogni momento.

Ma saturi di festa, la festa non diverte più, e allora gioia con rabbia, gioia urlata quasi per contestare ch'essa non dà quel senso di intima soddisfazione e di penetrante senso di benessere che dovrebbe dare. In questo clima ha un valore profetico con riferimento ai nostri giorni, la parola di Gesù: *Vi lascio la pace, vi do la mia pace non come la dà il mondo*, colla consegna questo frutto a cominciare dalla prima apparizione ai suoi appena risorto: *Pace a voi!*

E così, contenti come pasque, torna di necessità ancora più che nel passato, ma solo per chi intende entrare nel solco della vicenda umana di Gesù, che in apparenza è sconcertante come lo è stata per i suoi primi seguaci, che hanno reagito con incredulità e insoddisfazione all'annuncio del

viaggio a Gerusalemme che prevedeva sofferenze, umiliazioni, morte, sia pure coll'esito finale della resurrezione:

Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti.

Lo stesso percorso è richiesto al seguace di Gesù oggi, e la reazione è anche oggi di paura che debbano succedere a chi ha intenzione di seguirlo chi sa quali sciagure. No! il cammino dell'esistenza in gran parte è già segnato per tutti tanto per chi lo segue che per chi non lo segue, solo che chi segue lui, anche nei momenti problematici e di sofferenza, tutto ha un significato ed è illuminato di luce e di speranza, mentre per chi va per la sua strada separato da lui le gioie sono qualcosa di trovato a caso, che si può perdere all'improvviso, e i risvolti penosi dell'esistenza sono temibili in prospettiva, insopportabili quando si fanno presenti.

Francesco di Assisi era così certo che non avrebbe mai perso *la pace promessa*, da sentire il bisogno di immaginare che cosa di tanto terribile poteva accadergli che non fosse pronto a cambiarlo in momento di gioia (episodio della *perfetta letizia*). E fra Nicola da Gesturi che, nel rialzarsi, batte la testa contro una grossa chiave sporgente, la sfilata, la bacia e la rimette al suo posto. Piccola morte, grande risurrezione! **Cellario**

## Quaderno di caccia

Trent'anni di storia trascorsi insieme che si snodano lungo strade percorse da tanti scarponi, con zaini in spalla e tanta voglia di scoprire, esplorare, salire per lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato.

È un compito arduo celebrare un anniversario così importante, che racchiude un periodo ricco di eventi ed esperienze e che ha per protagonisti tante persone con storie differenti, provenienti da strade diverse ma accomunate dai medesimi ideali dello scoutismo. Un grande anello che affonda le radici nel lontano 1965 ed abbraccia tanti volti - bambini, giovani, adulti - destinato ad accrescersi grazie al suo movimento perpetuo.

Crediamo importante celebrare la nascita e la maturità del Cortona I°, non tanto per esternare le "mirabili gesta" di un gruppo ormai storico (verba volant, scripta manent), quanto per sottolineare l'importanza dell'azione educativa da esso svolta e che tuttora sta svolgendo grazie al lavoro dei capi. Oggi 1997 il gruppo Cortona I° conta circa 100 iscritti con 18 capi adulti e 3 assistenti ecclesiastici, tutti desiderosi ancora di "giocare" lo scoutismo accettando di impegnarsi in un compito così difficile quale è quello di educare.

.... "Guida tu stesso la tua canoa così ci esorta Baden Powell sottolineando, con questa frase, la caratteristica principale ed anche la peculiarità del nostro metodo: l'autoeducazione, cioè educazione attraverso l'attenzione allo sviluppo individuale dei giovani, con l'obiettivo di formare "il buon cittadino" (leggi B.P.). Il "quaderno di Caccia" nasce per raccogliere le avventure, i ricordi, i segreti dei nostri primi trenta anni, raccontati dai protagonisti, di ieri e di oggi. Era desiderio di molti fissare in un libro, alcuni istanti di vita fortemente significativi. Siamo felici di essere arrivati a questo traguardo con la certezza che la conoscenza delle radici profonde del gruppo generi nei ragazzi di oggi la consapevolezza di non essere qui per



caso, ma perché eredi di un progetto disegnato per loro, a Cortona, a partire dal 1965 ed ancora in fase di continua elaborazione ed evoluzione.

La parte iniziale è dedicata all'approfondimento di alcuni elementi importanti del metodo scout, sintesi e frutto delle esperienze vissute da alcuni nostri compagni di strada; seguono i racconti, anno dopo anno, di alcune delle imprese più belle che hanno caratterizzato la vita di gruppo (campi estivi, carnevali route, uscite...) tratti dalla storica "Bruschetta" o dalla memoria ancora viva degli "Ex"; chiude il quaderno un florilegio di pensieri, riflessioni, a volte nostalgiche, nate forse sotto un cielo stellato o durante un solitario hike montano o semplicemente frutto di memorie quotidiane diventate pagine scritte di un quaderno di caccia. Chiudiamo la presentazione con alcuni ringraziamenti. Ai membri del comitato che ha organizzato e coordinato tutti i festeggiamenti ed ha curato l'uscita di questo libro; a Voi ex-scout che avete accettato con gioia ed entusiasmo la nostra iniziativa; a Voi genitori che continuate, con fiducia, a credere all'importanza della nostra Associazione nella crescita dei ragazzi; agli assistenti che, con il loro amore e la loro presenza, garantiscono una continua crescita spirituale del gruppo. Buona Caccia e Buona Strada.

Anna Maria Piega  
Luciano Burroni  
Capi gruppo

Abella poesia

## Pasqua di guerra

Velario di morte oscura  
la terra sgomentata.  
Chiusa sul ramo la gemma,  
piange alla pioggia mesta,  
ferma la rondine resta sotto la gronda  
e il bronzo muto trattiene  
lo squillo gioioso.  
Nuda la croce sul Golgota.  
Nel deserto della terra  
unica speme il Sepolcro.  
E gli tende le braccia inorridito l'uomo.

Dal suo baratro di tenebre  
lo invoca: che s'apra,  
che si rovesci la pietra!  
Riappaia la candida veste,  
risuoni l'osanna tra rami d'ulivo!  
Rivole l'Amore che tanto lo ha amato  
che ha crocifisso.  
Non Pasqua di morte!  
L'uomo smarrito rivole  
la sua Pasqua di risurrezione!  
Valeria Casini Antonini

## Eravamo felici

Un piccolo lume illuminava la stanza,  
ma ogni sera era festa;  
eravamo felici, stretti intorno al cantone  
a raccontar dei giorni,  
che ora, mai vorrei fossero passati.  
Era poco allora il calore del cololare,  
la tavola vuota,  
e lui si sentiva in colpa  
della vita che forse non andava.  
Le tasche vuote, ma il cuore scoppitava  
di gioia;  
come era buono quel pezzo di pane  
nell'ora di cena.  
Poi verso sera, tanti fanciulli,  
come me si radunavano a giocare nell'aria  
fino al tramonto del sole!  
E domani ritornare a crescere

dietro i banchi di scuola;  
quella voglia di andare lontano...  
per non sentire più sotto casa  
l'odore della stalla,  
affacciarsi alla finestra  
e non vedere più i campi coltivati,  
attingere l'acqua nel pozzo  
con la brocca.  
Non correre più lungo  
l'argine del fiume  
per raccogliere a mazzi le margherite.  
Eravamo felici!  
un abbraccio, quelle strette di mano  
che ci facevano sentire fratelli,  
oggi, non ci sono più.

Alberto Berti

Ristorante Pizzeria  
**Stella Polare**  
E ... tutti i mercoledì sera cene  
con cacciucco di pesce di mare  
ed altre specialità marinare  
su prenotazione entro il martedì  
VIA XXV APRILE, 45 CAMUCIA (AR) - TEL. 0575.62122



## Faltoni si è dimesso

A seguito della nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione di COINGAS spa, Fabio Faltoni si è dimesso da Consigliere comunale di Cortona.

"E' con vera commozione che lascio il consiglio comunale, commozione dovuta alla consapevolezza di aver vissuto assieme a voi una fondamentale esperienza umana e politica che mai mi abbandonerà. Compito esaltante e gravoso è quello di rappresentare i cittadini; spero di esserne stato all'altezza. Nel rivolgere un affettuoso incoraggiamento a chi mi succederà, saluto tutti calorosamente".

Con queste parole di commiato, indirizzate al consiglio comunale, Faltoni pone termine al suo mandato. Nel prenderne atto, Alleanza Nazionale di Cortona sente il dovere di esprimergli la propria gratitudine per l'attività svolta in questi quattro anni di legislatura e, allo stesso tempo, desidera formulare al medesimo i migliori auguri per un lungo e proficuo lavoro nel suo nuovo, importante incarico.

Siamo certi che l'amico Faltoni saprà fare bene come bene ha fatto e sta esercitando nella sua attività politica. Saluta altresì, con piacere ed affetto, l'entrata in consiglio di Nicola Carini, un giovanissimo di valore che saprà certo dimostrare le

sue doti politiche e amministrative. Al neo consigliere, così come agli altri componenti del Gruppo d'AN, Marchetti e Meoni, anche il dimissionario Faltoni rivolge i suoi più fervidi auguri ed un sincero incoraggiamento, affinché possano portare avanti con sempre maggiore successo le battaglie che hanno contraddistinto il nostro partito in questi anni; senza sconti e senza ipocrisie, ma con la forza data dalla rappresentatività popolare e dal consenso meritato e crescente degli elettori. Ringrazia tutti i cortonesi che lo hanno sopportato e stimolato nel corso della sua attività istituzionale ed esprime a tutto il Partito il proprio ringraziamento, per il sostegno che sempre gli ha dato: "Senza un Partito forte e ben strutturato i consiglieri comunali poco possono fare, ma io ho avuto la fortuna e il privilegio di avere alle spalle un Partito proprio con quelle caratteristiche, un Partito continuamente presente nel territorio, un Partito che sa stare tra la gente ed è dalla parte della gente; la nostra attività è lì a dimostrarlo. Mettiamoci dunque al lavoro, fin da ora, tutti quanti, per prepararci alle prossime elezioni: quelle elezioni che nel 2004 potrebbero vedere il centro-destra conquistare a pieno merito, per la prima volta, questa Amministrazione". **A.N. Cortona**

## Definizione dei piani strutturali

VISTO

L'articolo apparso nel quotidiano il Sole-24 Ore di lunedì 17 marzo 2003 pagina 9, dove si parla nello specifico dei tempi per la definizione dei piani strutturali e dove 225 Comuni toscani hanno avviato le procedure di inizio, e solo 76 hanno concluso l'iter (pari ad un 26,4%) quindi sono arrivati ad avere un piano di "nuova generazione".

CONSIDERATO

Che il nostro comune, almeno da quanto riportato nell'articolo, sarebbe fra i 18 comuni toscani che risultano al limite della scadenza.

CHIEDE

- Dopo che il consiglio ha approvato l'avvio del procedimento, in quale fase si trova ad oggi il piano strutturale.

- Perché il nostro comune, nonostante l'approvazione del consiglio, risulta ad oggi fra quelli che non hanno iniziato il procedimento, ed aventi come scadenza fine marzo.

- Se non rispetteremo tali date quali ripercussioni avrà il nostro territorio visti i richiami fatti dalla regione ai comuni. Per quanto sopra esposto si richiede risposta verbale e scritta.

Il Consigliere comune di A.N.  
**Luciano Meoni**

## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI MERCOLEDÌ 16 APRILE

IMPOSTA SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IIVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

CONDONI - Il termine per aderire alle sanatorie (come peraltro preavvisato nell'ultimo scadenziario) è stato prorogato al 16 maggio prossimo.



## Per Arezzo Tito Barbini candidato a sindaco di Arezzo



Nell'ultima trasmissione di Teleturria, Caffè bollente, condotta da Ivo Brocchi, una lunga intervista con l'assessore regionale Tito Barbini in un dibattito con rappresentanti dei due quotidiani locali La Nazione e il Corriere di Arezzo.

Un lungo excursus su tutte le problematiche legate al territorio, con ovvie critiche rivolte all'amministrazione comunale aretina di centro destra, una sostanziale difesa dell'operato delle precedenti amministrazioni comunali di centro sinistra, questo il succo molto concentrato di quanto detto da Tito Barbini.

Alla specifica domanda se era vero che aveva dichiarato la sua disponibilità a correre per la carica di sindaco del capoluogo, la risposta è stata affermativa, ma, da consumato politico, ha anche sostenuto che deve essere il partito o meglio la coalizione dell'Ulivo a scegliere il migliore soggetto da contrapporre al sindaco Lucherini uscente.

I giornalisti hanno insistito chiedendo se non si sentiva simpaticamente minacciato dal presidente della provincia Ciccarelli o da qualche possibile concorrente facente riferimento

alla Margherita.

Anche qui la risposta è stata astuta: per quanto riguarda il presidente Ciccarelli, Barbini ha sostenuto che sta lavorando veramente bene al vertice della Provincia e che per verificarne tutte le sue capacità è necessario che realizzi in questo organismo almeno due mandati. Riferendosi alla Margherita, ha ricordato che DS hanno volentieri appoggiato la candidatura dell'avv. Giuseppe Fanfani oggi deputato dell'Ulivo.

Dunque senza dirlo ha scansato possibili concorrenti.

Tito Barbini è una nostra vecchia conoscenza perché è stato sindaco di Cortona, ricordato per le sue capacità organizzative e per la sua determinazione, anche se non sempre lo abbiamo apprezzato perché presa una idea era difficile fargliela correggere.

Ma la saggezza maturata con gli anni e con la lunga militanza politica sicuramente lo porranno come agguerrito concorrente per le prossime aretine del 2004.

Ci poniamo una domanda. Se è vero che per verificare la capacità di un amministratore occorre che svolga almeno due mandati, per le prossime comunali cortonesi, sarà sempre Rachini il candidato a sindaco per la coalizione dell'Ulivo o come si vociferava potrebbe succedergli l'attuale capogruppo dei DS Andrea Vignini?

Se così fosse si dovrebbe allora parlare di una bocciatura dell'attuale sindaco per la sua attività?

E i lavori del parcheggio dello Spirito Santo, della nuova palestra in fondo a via Roma, il monoblocco della Fratta (per il quale attendiamo ancora comunicazioni circa i problemi da noi sollevati), le realizzazioni effettuate a Camucia e a Terontola non sono un buon lasciapassare per convincere la coalizione a ricandidarlo?

## L'acqua va in salita!

Non ci eravamo resi conto perché la parte terminale della strada che dalle Contesse porta in pianura avesse una curva particolarmente pericolosa tale da determinare molto spesso delle sbandate di auto con conseguenti danni alle macchine e soprattutto ai passeggeri.

L'amministrazione comunale aveva fatto trattare la curva in oggetto realizzandovi delle zignature che consentissero una

maggiore aderenza della gomma al manto stradale.

Un nostro collaboratore ci ha fatto notare l'inconsistenza di tutta questa azione preventiva perché la situazione di pericolosità è rimasta pari a prima soprattutto perché, come indica il cartello, l'acqua non cade dall'alto verso il terreno, bensì sgorga da terra quando il cielo si fa nuvoloso. A parte le battute sarebbe bene invertire il cartello.



## Hanno visitato Cortona Ambasciatori di Usa e Cuba

Cortona possiede nella sua storia e nella sua più profonda anima una tradizione multiculturale e di apertura che ha pochi altri esempi in Italia ed Europa.

In questi mesi di difficoltà e tensioni internazionali dove pericolosamente ritornano forti e minacciosi i sentimenti di intolleranza e violenza, la nostra città continua nella sua ricerca e proposta di dialogo, amicizia ed accoglienza.

Nel mese di marzo Cortona ha

do dalla più che trentennale presenza dell'Università della Georgia oggi si caratterizza per iniziative, scambi culturali, economici e turistici che coinvolgono l'intero tessuto sociale e produttivo del comune.

Non ultima è arrivata l'esperienza del film Disney "Under the Tuscan Sun" girato interamente a Cortona nell'autunno scorso che ha sancito un vero e proprio amore tra la città, i suoi abitanti e gli Stati Uniti d'America.

La visita dell'Ambasciatore



avuto l'onore di ricevere ambasciatori di due grandi ed importanti paesi come gli Stati Uniti d'America e la Repubblica di Cuba.

Due mondi assai vicini geograficamente ma lontani politicamente che a Cortona hanno ritrovato un terreno comune dove

della Repubblica di Cuba, Maria De Los Florez Prida, avvenuta venerdì 14 marzo, ha rappresentato invece l'apertura di una nuova porta al mondo.

Cuba, paese tra i più straordinari e affascinanti del continente latinoamericano, in questi ultimi



incontrarsi.

L'Ambasciatore americano, Mel Sambler, in forma strettamente privata, con al seguito il Console degli Usa a Firenze Williams M.C. Ilhenny ed una folta delegazione è stato in visita a Cortona sabato 15 e domenica 16 marzo.

Ricevuto dal sindaco Emanuele Rachini e dal presidente del Consiglio Comunale Lucio Gori, l'Ambasciatore degli Usa ha visitato la città ed i suoi musei, gli scavi archeologici del Melone II ed è rimasto affascinato dalle bellezze artistiche e ambientali della città.

Il rapporto Cortona-Usa rappresenta ormai più che una collaborazione e nelle parole del Sindaco vi è stata l'esternazione di un'amicizia profonda che parten-

mesi si sta aprendo enormemente anche alla nostra città.

Ricordiamo il ritorno a Cortona, in autunno, dello scrittore Miguel Barnet, amico del nostro concittadino Umberto Morra.

Da allora l'universo cubano si è dischiuso ed oggi rappresenta un nuovo amico per la città di Cortona.

L'Ambasciatore è stato ricevuto non solo dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale ma anche dai capigruppo e dal presidente provinciale Arci Carlo Salvicchi. Nel corso dei due giorni cotonesi il diplomatico cubano ha avuto modo anche di incontrare Jovanotti e di parlare di alcuni progetti e scambi culturali che coinvolgeranno Cortona nei prossimi mesi.



### MENCHETTI

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com



## Il Montecchio perde l'autobus per gli spareggi

**Bene la Fratta. Il Terontola non sa fare più punti. In terza Pietraia e Fratticciola lontane dalla vittoria**

### Seconda Categoria Montecchio

Negli ultimi due turni di campionato il Montecchio si lascia sfuggire l'occasione di poter ottenere la conquista del secondo posto e l'acquisizione a disputare gli spareggi tra le seconde piazzate degli altri gironi. Tutto si è reso vano dal momento che i bianco-rossi di Faralli, hanno fallito completamente la partita chiave nella trasferta di

Montepulciano.

Qui la squadra del presidente Marino Barbini, soccombeva per 1-0 giocando forse una delle sue peggiori partite. Naturalmente la corsa al fatidico secondo posto era stata lanciata dal sorprendente compagine del Pozzo, che imperterrita non fa altro che vincere. Nella domenica seguente il Montecchio riesce a rifarsi la

bocca con un secco 3-0, tra le mura amiche contro un debolissimo Terontola.

Ma ormai a due sole giornate dal termine i giochi sembrerebbero già fatti, perché i quattro punti di vantaggio che il Pozzo ha nei confronti del Montecchio, anche se la matematica ancora non lo dice, saranno sufficienti agli uomini di mister Marchesini

per far loro dispare gli agognati spareggi per la conquista della categoria superiore.

Adesso il Montecchio domenica prossima avrà un altro turno casalingo contro il Poggiaola, squadra di bassa classifica e l'imperativo sarà solo quello di vincere, per tenere accesa ancora quella flebile fiammella che è proprio quella dell'ultima speranza.

### Fratta

Il rosso-verdi di Fratta rimediano quattro punti nelle due ultime giornate di campionato. Poteva andare ancora meglio, se nell'ultimo turno casalingo dopo un rocambolesco 2-2, i ragazzi di mister Parri fossero riusciti a battere il forte Olmo, compagine di tutto rispetto, che in questa stagione, pur avendo attraversato alti e bassi, ha dimostrato di non temere alcun avversario.

Nel turno successivo la Fratta va a conquistarsi l'intera posta con un roboante 3-0, in quel di Chianciano, squadra che all'inizio del torneo era la maggior candidata alla vittoria finale.

A questo punto del campionato, cioè a due partite dalla fine, la

Fratta avrà soltanto da migliorare la propria classifica, visto che domenica prossima affronterà in casa una tranquilla Voluntas Trequanda.

Ci sarebbe da evidenziare un ipotetico sorpasso nei confronti dei "cugini" di Montecchio, visto che l'attuale distanza si riduce soltanto a soli tre punti di vantaggio.

Perciò ammessa e non concessa questa ultima eventualità, resta l'ottima posizione (quarto posto), che dovrebbe soddisfare a pieno, non soltanto i bravi dirigenti rosso-verdi, ma soprattutto i tifosi della frazione cortonese, tutta gente veramente dal palato calcistico fino.

### Terontola

Purtroppo per gli amici sportivi di Terontola, questa stagione non è stata il massimo delle soddisfazioni.

Non è andata bene fin dall'inizio; in pratica la squadra non è riuscita mai a prendere i giusti giri.

Non si è notato mai un decollo plausibile, nemmeno quando all'organico giocatori sono state apportate importanti modifiche.

Tutto questo sommato ad altre vicende, che nel corso di un campionato avvengono nelle migliori famiglie, ha dato come esito finale la certezza di raggiungere, una tranquilla salvezza, che non era proprio quello che si erano prefisso i massimi dirigenti di Terontola.

A questo punto basta guardare anche i risultati degli ultimi due

turni di campionato, anche se entrambi erano riferiti a due trasferte quasi proibitive: Alberoro, già in Prima categoria e derby a Montecchio.

Naturalmente il Terontola non ha fatto nessun punto perdendo per 2-0 con la regina del campionato e rimediando un 3-0 a Montecchio.

Adesso tutto il clan biancoceleste deve fare di necessità virtù, deve giocare le due ultime partite con la massima dignità, quindi fin da ora i dirigenti con sede al Farinaio devono tracciare le linee più idonee per affrontare al meglio il campionato della prossima stagione sportiva, sperando tutti fin da ora, che sia foriero delle massime soddisfazioni.

### Terza Categoria Pietraia

Con gli ultimi scarsi risultati, la Pietraia si allontana definitivamente da quella che inizialmente era più che una speranza, cioè i play-off. Negli ultimi due turni, entrambi casalinghi, i ragazzi di Beppe Lodovichi se la dovevano vedere prima contro il Real Terranuova, quindi con il Vicomaggio.

In queste due gare scaturivano altrettanti pareggi, rispettivamente 1-1 con i valdarnesi e 2-2 nei

confronti degli aretini.

Se invece i giallo-neri avessero vinto adesso si troverebbero a 42 punti e nell'ultima partita ad Ambra, si sarebbero giocate le ultime speranze degli eventuali importanti spareggi.

Visto che per questa volta non ci sarà niente da fare, siamo certi che fin da adesso l'instancabile Giuseppe Basanieri, saprà ricostruire una Pietraia ad hoc e puntare veramente in alto.

### Fratticciola

Resta inerte la Fratticciola, che con le ultime due partite perse raggiunge la sua diciannovesima sconfitta su 25 partite.

Questo lo fa in trasferta a Monte S. Savino per 4-0, quindi nel turno successivo, viene sconfitta anche in casa per 1-0 addirittura contro il fanalino di coda Badia

Agnano, che è l'unica squadra a stare peggio dei giallo-rossi.

A questo punto c'è proprio da dire che peggio di così non poteva andare.

Esiste anche il detto prettamente sportivo che recita "Basta partecipare".

Daniilo Sestini

### Personaggi sportivi

## "La Claudia" temperamento, forza e grinta



tato niente di peregrino, tante sono le peculiarità di questo soggetto di cui voglio parlare.

Claudia, alias Graziella Tavanti, 37 anni, fisico asciutto e longilineo, sposata con un altro elemento dedito allo sport, Luciano Biagiotti ex corridore ciclista con un buon passato da dilettante, ex arbitro di calcio F.I.G.C. adesso allenatore appunto di giovani ciclisti. Inoltre Luciano e Claudia sono i genitori del nostro campioncino locale Riccardo Biagiotti, che sta per affrontare il secondo anno di dilettanti Juniores e facente parte del famoso squadrone (almeno per chi sa di ciclismo) del G.S. Bottegone di Pistota. Ma ritorniamo a Claudia, che in passato ha corso in gare ciclistiche femminili con buonissimi risultati, quindi dopo aver lasciato lo sport attivo si è dedicata anima e corpo per aiutare il marito, poi seguendo passo a passo il figlio, proprio dalle primissime pedalate. Adesso che Riccardo ha fatto il salto di qualità, la mamma segue i virgulti dell'Olimpia valdarnese, dove corre anche il nipote, oltre alle altre numerosissime speranze cortonesi.

C'è da evidenziare tra l'altro che Claudia, è una grande organizzatrice di corse, con la dote di saper catalizzare tantissime altre persone nel seguire il nobile sport del ciclismo.

Naturalmente Claudia non si limita a seguire solo il ciclismo, ma fa la moglie, la mamma e la casalinga, inoltre deve seguire giornalmente il proprio lavoro.

A tal punto direi che tutto quello che ha da fare questa donna non è poco e riflettendo, mentre mi trovavo in sella alla bici, mi domandavo come questa ragazza trova le forze sufficienti a sopportare a tanti impegni, tutto ciò, non potendo essere diversamente, la signora Biagiotti, prima di tutto sa programmare il suo tempo libero, possiede una straordinaria passione per le due ruote, senza dimenticare che all'apparenza del suo fragile fisico, ha innate doti di forza, grinta e temperamento.

Quanti di noi uomini ci sono, che sanno fare tanto?...

Daniilo Sestini

Dopo una donna sportiva, tipo la Giuditta, macchietta di Montecchio, nel nostro territorio, non è che manchino altri personaggi sportivi, soprattutto rivolti al femminile.

Altro giorno, in un pomeriggio riscaldato dai primi tepori primaverili, ho inforcato la mia "specialissima" e in agilità ho pedalato percorrendo uno dei miei più abituali percorsi ciclistici, naturalmente quasi tutta pianura!...

Nel tratto Valiano-Chianacce-Potano-Fratta, come al solito ho incrociato la squadra in allenamento dei giovani ciclisti cortonesi dell'Olimpia valdarnese di Montevarchi. I ragazzi come sempre erano scortati dal furgone-corsa, più l'auto dell'allenatore di turno, quindi immancabile come da sempre c'era la Claudia, che in auto seguiva a fondo gruppo, magari per riportare sotto qualcuno dei giovanissimi ciclisti in quel momento staccati dal grosso. Ad un certo momento mi ha affiancato, ha tirato giù il finestrino e, con l'identito "ciao Dani" mi ha cordialmente salutato, facendomi un cenno di mettermi dietro per restare al coperto. Non ho potuto accettare l'ottimo invito perché ormai ero in riserva, perciò dovevo dosare le forze restanti a mia disposizione per arrivare tranquillo alla meta.

Mentre l'auto di Claudia si allontanava, mi è venuto subito l'idea che se avessi scritto qualcosa su questa straordinaria ragazza, non sarebbe risul-

U.P. Valdiplierle



## Solo due giornate alla fine

Siamo alle ultime battute del campionato di seconda categoria, e l'U.P. Valdiplierle sta facendo di tutto per recuperare lo svantaggio dalle prime: quest'ultima settimana è stata davvero ricca per la squadra biancoverde, che ha giocato ben tre partite, raccogliendo sette punti.

Il tour de force è iniziato domenica con il Piegario: partita importante e molto, molto sentita. Purtroppo, nonostante giocasse in casa e fosse superiore agli avversari, il Valdiplierle non è riuscito ad andare oltre l'uno ad uno, guadagnando così un punto un po' "amaro".

Per tutto il primo tempo, la situazione non si è sbloccata, anche se un rigore assegnato dall'arbitro ai biancoverdi aveva fatto ben sperare, ma purtroppo non era una giornata fortunata ed il tiro di Assembri non è andato a segno. Anche il secondo tempo non sembrava mettersi meglio: il Valdiplierle spingeva e cercava il gol, ma la porta del Piegario era davvero stregata! Alla fine, però, la costanza è stata premiata, e Pazzaglia ha portato la sua squadra in vantaggio con una splendida azione!

Questo gol ha però aumentato la tensione, e ne ha fatto le spese proprio la squadra di casa che, anche a causa dell'arbitro dal cartellino un po' facile, s'è vista espellere ben due giocatori! Se l'espulsione di Zampini per un gesto di sberno verso un avversario poteva anche starci, quella di Pazzaglia, avvenuta quando già il risultato era sull'uno ad uno, è apparsa incomprensibile.

Dopo il pareggio e dopo essere rimasti in nove, era difficile vincere, e così la partita è finita in parità, lasciando molto amaro in bocca al Valdiplierle.

Durante la settimana, di mercoledì, è stato giocato il recupero con il Cascia, partita che tre settimane fa non si era potuta disputare a causa della neve.

In questo caso il risultato è stato molto più rotondo, e i

biancoverdi sono tornati a casa riportando un bel tre a zero, firmato da Rocco, De Amelio e Caprini, e tre punti d'oro.

La domenica dopo, il Valdiplierle è di nuovo partito in trasferta, per affrontare il Panicale.

La partita non è stata certo una passeggiata, anche perché gli avversari non avevano nessuna intenzione di lasciare punti facili alla squadra della Val di Pierle, e l'hanno dimostrato dando del filo da torcere ai nostri giocatori, che non potevano vantare ancora la formazione al completo, visto che Pazzaglia e Zampini dovevano scontare la squalifica.

Per tutto il primo tempo, i biancoverdi hanno tentato di segnare nella porta avversaria, ma non riuscivano in nessun modo a passare in vantaggio, e purtroppo le cose non sono cambiate neanche nella prima metà del secondo tempo...

Quando quasi tutti avevano perso le speranze, però, ecco che De Amelio ha cambiato la partita, segnando il gol dell'uno a zero e anche della vittoria, visto che nel quarto d'ora seguente il Panicale non è riuscito a pareggiare!

Così, il Valdiplierle ha portato a casa altri tre punti, e adesso è ad una sola lunghezza dalle capoliste Montegabbione e Tuoro a due giornate dal termine: forza ragazzi, la rimonta non è ancora finita!

Benedetta Raspati

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana



TAMBURINI A. s.n.c.  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84



Prima Categoria N. Cortona Camucia

## La salvezza adesso è possibile

Dopo tanto tempo gli arancioni, superato il Torrita, si trovano in una posizione in classifica che, al momento gli garantirebbe la salvezza; infatti quando mancano ormai solo due gare al termine del campionato di Prima Categoria i ragazzi allenati da Iaconi si trovano ad avere 31 punti in classifica e soprattutto ad occupare una posizione che gli garantirebbe la salvezza senza dover giocare i play-out.

Decisive in questa rimonta sono state le gare disputate al Santi Tiezzi, lo stadio camuciese, dove nelle ultime gare hanno dovuto lasciare punti importanti anche le prime della classifica, senza dimenticare i preziosi punti conquistati in trasferta soprattutto grazie a pareggi tenacemente cercati.

La squadra sotto la guida di Iaconi ha trovato velocità che combinata ad una discreta tecnica hanno permesso ai numerosi giovani presenti in campo di esprimere tutto il loro potenziale.

Davvero convincenti le prove dei tanti giovani del vivaio locale ed anche le scelte sul mercato dopo tanto cercare si sono dimostrate all'altezza; in particolare la punta Cusimano sta dando la sua fortissima impronta a questa salvezza con tanti goals di bella fattura, ma non per questo dobbiamo dimenticarci del buon gioco espresso dalla squadra globalmente che nelle ultime gare è cresciuta parecchio anche sotto il profilo tattico.

La gara determinante in questa salvezza potrebbe essere stata quella contro il Quarata in cui era

indispensabile vincere e vittoria è stata, convincente e voluta a tutti i costi; i due goals della vittoria portano la firma, non a caso, di Cusimano che ha saputo concretizzare il gioco veloce ed efficace della compagine arancione che ha saputo anche proteggere il risultato dai tentativi degli ospiti di pareggiare.

E' stata una partita importante oltretutto per il risultato anche per aver dato la consapevolezza alla squadra di potercela fare, anche se sarà una dura lotta sino alla fine con le altre numerose pretendenti alla salvezza "diretta".

La gara successiva contro il Torrita è stato un ulteriore tassello in questa faticosa lotta per salvarsi; infatti con il prezioso pareggio per 2 a 2 gli arancioni, come si diceva, si sono sollevati di un gradino sopra tutte le altre squadre di fondo classifica contribuendo a dare ancora maggiore fiducia alla squadra in vista della prossima partita fuori casa contro il Bettolle e l'ultima di campionato sarà tra le mura amiche contro il Foiano.

Così adesso i ragazzi arancioni si trovano ad avere sotto di loro ben 5 squadre anche se due di queste sono ad un solo punto di distanza; una salvezza possibile, a portata di mano, ma che dovrà essere cercata e voluta ancora con tutte le forze anche in queste ultime due gare che ancora mancano alla fine del campionato.

Gran parte della fatica è stata fatta, adesso manca solo un ultimo sforzo che potrebbe significare una salvezza sofferta ma proprio per questo più bella e meritata.

**Riccardo Fiorenzuoli**

### Tennis Club Cortona

## Eletto il nuovo consiglio

In attesa che incomincino i lavori sopra i monti del Parterre per il completamento del complesso sportivo che prevede la costruzione di una piscina, il Tennis Club Cortona organizza due importanti tornei di cui uno Nazionale nel periodo 24 maggio - 1 giugno

L'ultima assemblea ordinaria organizzata dal Tennis Club Cortona prevedeva la discussione di tutta una serie di problematiche relative all'attività del circolo ed aveva anche all'ordine del giorno l'elezione del nuovo consiglio direttivo per il triennio 2003/2005.

Come spesso succede, quando i problemi sembrano essere lontani o per lo meno coperti dalla responsabilità del Presidente, diminuisce l'interesse al dialogo. E' pur sempre vero che solo le notizie in negativo sono quelle che più attraggono l'interesse.

Sotto questo aspetto l'ultima assemblea ha dimostrato di essere in linea con quanto già asserito.

Non è stata particolarmente numerosa la presenza dei soci, ma comunque tutto quanto era previsto dall'ordine del giorno è stato deliberato.

L'attività del 2002, grazie anche alla riuscita del nuovo pallone pressostatico acquistato dalla Plasteco, che è rimasto in piedi nonostante le ventate ormai tradizionali di grossa portata, si è rivelata sufficientemente positiva.

Il campo da tennis coperto ha giocato per quello che era possibile, alternandosi con i po-

meriggi che sono stati utilizzati per la scuola SAT di tennis diretta dai maestri Katy e Davide.

Anche il calcetto al suo primo anno di attività ha dimostrato tutta la sua efficacia consentendo la disputa delle partite anche con le temperature invernali sotto lo zero.

Lunga discussione sulla realizzazione della piscina che dovrebbe arrivare in dirittura di arrivo per l'avvio dei lavori entro il mese di maggio 2003.

E' ovvio che la nuova struttura sportiva non potrà che essere augurata per la prossima l'estate del 2004.

Anche il consiglio direttivo che è stato eletto all'unanimità porta notevoli modifiche soprattutto come numero di consiglieri.

Sono stati nominati: presidente il dott. Vincenzo Lucente, vice presidente Enzo Mattoni, segretario Roberto Petrucci, addetto alla coppa Italia Roberto Umbri, direttore del circolo Paolo Veri, addetto alle pubbliche relazioni Mara Petruccioli, responsabili tornei Aldefro Bufalini, Davide Gregianin, Katy Agnelli, infine responsabile per il corso SAT Luciano Catani. Il nuovo consiglio intende potenziare l'attività del circolo.

### Pallavolo Cortona Volley

# Si approssima la fine dei vari tornei con molte note positive e qualche delusione

La stagione agonistica sta entrando nel suo tratto finale e le squadre della Società Cortonese si stanno tutte ben comportando e anche se sembra ormai molto improbabile che la quadra maschile riesca a raggiungere i play-off si può dire che complessivamente la stagione è stata positiva; vediamo adesso di

risultato.

Prima in campionato con tre punti di vantaggio sul Rigutino e la prossima gara sarà giocata proprio contro questa squadra nella partita clou del campionato che sancirà in modo definitivo la prima in classifica (che accede direttamente alla serie D) e la seconda (che disputerà gli spareggi).



esaminare più dettagliatamente le varie opportunità delle varie squadre maschili e femminili.

Cominciando con il settore femminile si può dire che la Prima Divisione, allenata da Brizzi, sta dominando letteralmente il campionato e le ultime partite sono state vinte abbastanza facilmente; contro la squadra di Poppi, in casa, con un secco tre sets a zero, e poi contro il Volley 88, terza in classifica, sempre tre a zero il

La squadra ha avuto un rullino di marcia impressionante con soli 4 sets persi in 14 partite anche se a dire il vero ultimamente sta avendo un rallentamento che preoccupa un po'.

Anche la Under 16 ha sempre vinto, le ultime gare sono state contro il Rigutino (3-1) ed il Cassero (3-0); è in testa alla classifica quando mancano tre gare alla fine e con 6 punti di vantaggio.

A fine aprile si giocheranno i quarti di finale regionali così come farà la Under 15.

Una bella sfida per entrambe queste formazioni che presentano notevoli potenzialità.

Intanto anche la Under 13, sempre femminile, allenata da Maccanti sta giocandosi i quarti di finale, persa l'andata contro il Castiglion Fiorentino è attesa dalla gara di ritorno, staremo a vedere.

Meno buone le note per quanto riguarda le squadre del settore maschile che con la squadra maggiore non sembra in grado di raggiungere i tanto sospirati play-off.

Tra gare positive ed altre meno si è giunti a soli tre matches dalla fine del campiona-

, quella contro la capoclassifica Sestese, proibitiva, la compagine allenata da Cuseri non è riuscita "nell'impresa" ed è stata regolata con un perentorio 3 a 0 che sembra mettere la parola fine alle speranze.

Ancora non è negata la possibilità dal calcolo matematico, ma complice anche l'infortunio di Mecchini (l'ennesimo dell'altatore quest'anno) le speranze sono davvero minime.

Le altre due squadre del maschile, allenate da Maccanti, hanno avuto questo cammino.

La Under 20 si è ritrovata in un girone di ferro a disputare le finali regionali e contro il Sesto ed il Migliarino non hanno avuto scampo ed hanno perso senza impensierire i forti avversari.



Campionato Provinciale Under 17 femminile

to e purtroppo i punti che la dividono da questo traguardo sembrano davvero troppi.

Vittoriosa nella gara di due settimane fa contro l'Arnopolis, in casa, per tre sets a zero la squadra si era riavvicinata notevolmente alla quinta posizione ma nell'ultima gara

La Under 17 invece, sta giocando in questi giorni le finali ed ha come avversari i fortissimi "Lupi" di Firenze e l'abbordabile squadra della Tomei Livorno contro cui possono giocare la possibilità di andare avanti nel torneo.

**Riccardo Fiorenzuoli**

## Adriano Meacci Reiner dell'anno 2002

Dopo due anni consecutivi di Nominations come personaggio FISE dell'anno per il reining al terzo tentativo Adriano Meacci ha vinto l'ambito riconoscimento per l'anno 2002.

La cerimonia di consegna dei premi F.I.S.E. di ogni specialità equestre si è svolta lunedì 24

marzo presso il salone panoramico dell'ippodromo di trotto di San Siro.

Le motivazioni di tale successo si basano sulla sua partecipazione ai campionati mondiali di equitazione (medaglia di bronzo a squadre, settembre 2002 in Spagna) e alla vittoria del campionato ITRHA (Italian Reining Horses Association) Open 2002.

Il tenace montecchiese prosegue la sua marcia vincente in questo difficile e competitivo ambito sportivo. Medaglie, nazionale, vittorie, riconoscimenti: non è poco per chi è nato nella provincia che sta sotto la città cinta da mura... che ha allevato poeti, cantanti, scritto-



ri, reiner e gente di coraggio e toscana libertà.

I complimenti miei e della redazione si aggiungono al suo ricco palmares di soddisfazioni e dure battaglie. Ma noi siamo come le iene... portiamo bene. Ciao zio cow-boy.

Albano Ricci

### Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)  
Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

### FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334

### ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza

<http://www.cedaminpanti.it> - E-mail: info@cedaminpanti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

## **ATTUALITÀ**

**A QUANDO IL “GIARDINO” CORTONA?**

**43° PARALLELO**

**MOSTRA DI PRIMAVERA DEGLI STUDENTI AMERICANI**

## **CULTURA**

**CORTONA DOPO LA GRANDE GUERRA**

**LA CORTONA DEL LAUDARIO**

**A LOWELL NEL MASSACHUSETTS**

## **DAL TERRITORIO**

**MERCATALE**

**RICOSTITUIRE LA PRO LOCO**

**OSSAIA**

**VENERDÌ SANTO CON QUADRI VIVENTI**

**CORTONA**

**METANIZZAZIONE SPEDITA**

## **SPORT**

**PER IL CORTONA C. SALVEZZA POSSIBILE**

**NUOVO CONSIGLIO DEL TENNIS CORTONA**

**PER IL MONTECCHIO NESSUNO SPAREGGIO**